



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

GUIDA DIDATTICA Anno Accademico 2020-2021

Indice

PARTE PRIMA

1. L'offerta didattica del Dipartimento

- 1.1. Corsi di laurea (di durata triennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04)
- 1.2. Corsi di laurea magistrale (di durata biennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04)
- 1.3. Corsi di laurea Intedipartimentali
- 1.4. Corsi di laurea (di durata triennale) del Nuovo ordinamento (DM 270/04): descrizione dei contenuti e degli obiettivi
- 1.5. Corsi di laurea magistrale (di durata biennale) del Nuovo ordinamento (DM 270/04): descrizione dei contenuti e degli obiettivi

2. Modalità di accesso ai corsi di studio

- 2.1. Modalità di accesso ai corsi di laurea (di durata triennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04)
- 2.2. Modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale (di durata biennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04)

3. Iscrizione a singoli insegnamenti

4. Calendario degli adempimenti amministrativi e trasferimenti da altre sedi

5. Piani di studio ufficiali dei corsi di studio

- 5.1. Corsi di laurea triennale
- 5.2. Corsi di laurea magistrale
- 5.3. Insegnamenti di Lingua straniera - Didattica integrativa (CEL)

6. Regole di presentazione di eventuali proposte di piani di studio individuali

- 6.1. Commissioni per i piani di studio
- 6.2. Docenti referenti per i corsi di laurea magistrale

7. Propedeuticità degli insegnamenti e di altre attività formative

8. Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio

9. Riconoscimento dei certificati di conoscenza delle lingue straniere

10. Calendario didattico e delle sessioni di esami

11 Norme per l'esame di laurea

- 11.1. Norme per l'esame di laurea (corsi triennali DM 270/04)
- 11.2. Norme per l'esame di laurea (corsi triennali e specialistici del vecchio ordinamento DM 509/99)
- 11.3. Norme per l'esame di laurea magistrale (DM 270)
- 11.4. Scelta relatore/correlatore tesi di laurea triennale e magistrale
- 11.5. Norme per l'esame di laurea (corsi del vecchio ordinamento: lauree quadriennali)

12. Disposizioni sugli obblighi di frequenza

PARTE SECONDA

13. Programmi degli insegnamenti

PARTE TERZA

14. Strutture

- 14.1. Dipartimento
- 14.2. Consiglio di Dipartimento
- 14.3. Consigli didattici e commissioni paritetiche
- 14.4. Dottorati di ricerca
- 14.5. Master, Corsi di perfezionamento e Tirocinio Formativo Attivo (TFA)
- 14.6. Centri e scuole
- 14.7. Biblioteche
- 14.8. Aule didattiche e laboratori
- 14.9. Istituto Universitario di Studi Superiori - I.U.S.S.

15. Informazioni generali

- 15.1. Avvisi
- 15.2. Servizio civile e volontario (Legge n. 64/2001)
- 15.3. Borse di studio
- 15.4. Programma Erasmus
- 15.5. Tutorato
- 15.6. Collaborazione degli studenti ad attività a tempo parziale
- 15.7. Corsi di alfabetizzazione informatica ed ECDL per gli studenti
- 15.8. Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA "SAISD"
- 15.9. C.OR. – Centro di orientamento universitario
- 15.10. Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU)

16. Indice dei docenti

17. Insegnamenti impartiti

PARTE PRIMA

1. L'offerta didattica del Dipartimento di Studi Umanistici

Nell'anno accademico 2009-10 la Facoltà di Lettere e filosofia (ora Dipartimento di Studi Umanistici) ha attuato la riforma degli ordinamenti didattici dei corsi di studio (laurea, laurea magistrale), secondo quanto previsto dal D.M. 270/04 (per ulteriori notizie sulla riforma si veda il sito: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Riforma270>)

Il seguente quadro presenta in sintesi l'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici nell'anno accademico 2020-2021.

1.1. Corsi di laurea (di durata triennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04):

Lettere

Filosofia

Lingue e culture moderne

1.2. Corsi di laurea (di durata biennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04):

Antichità classiche e orientali

Filosofia

Letterature europee e americane

Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne

Storia e valorizzazione dei beni culturali con partecipazione del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali per curriculum Fonti e strumenti per la storia dell'arte attivato a Cremona

The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art – in lingua inglese

Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema – ad esaurimento; nell'a.a. 2020/2021 è attivato solo il 2° anno della coorte 2019-2020.

La trasformazione di questo corso di studi ha dato luogo nell'a.a. 2020/2021 a due distinti Corsi di laurea:

Filologia Moderna

Scritture e progetti per le arti visive e performative – nell' a.a. 2020/2021 sono attivati sia il 1° anno sia il 2° anno.

Corso di laurea interateneo per via telematica in *Lingua e cultura italiana per stranieri* (Classe 5)

Il corso di laurea triennale in *Lingua e cultura italiana* è riservato a studenti stranieri e italiani residenti all'estero. Requisiti di accesso sono una conoscenza avanzata della lingua italiana e il titolo di studio che consente l'accesso all'università in Italia.

L'attività didattica, divisa in sei semestri, si svolge per via telematica, in classi virtuali moderate da un tutore oppure in autoapprendimento.

Per informazioni è possibile consultare il sito: www.italicon.it

1.3. Corsi di laurea Interdipartimentali

Il Dipartimento di Studi Umanistici partecipa ai seguenti corsi di laurea Interdipartimentali:

- Corso di laurea magistrale in *Storia d'Europa* (ex D.M. 270), con il Dipartimento di Scienze politiche e sociali e il Dipartimento di Giurisprudenza – vedi sito: <http://storia-europa-unipv.blogspot.it/>
- Corso di laurea triennale in *Comunicazione, innovazione e multimedialità* (ex D.M. 270), con i Dipartimenti di: Scienze politiche e sociali, Giurisprudenza, Scienze economiche e aziendali, Ingegneria industriale e dell'informazione – vedi sito: <http://cim.unipv.it/web/>
- Corso di laurea magistrale in *Comunicazione digitale* (ex D.M. 270), con i Dipartimenti di: Scienze politiche e sociali, Giurisprudenza, Scienze economiche e aziendali, Ingegneria industriale e dell'informazione – vedi sito: <http://cim.unipv.it/web/>

1.4. Corsi di laurea (di durata triennale) del Nuovo ordinamento (DM 270/04): descrizione dei contenuti e degli obiettivi <https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CorsidiLaurea>

Lettere (classe L10) - Il corso in Lettere (articolato in due curricula: Antiche e Moderne) è un corso di laurea triennale di carattere metodologico. Mira a fornire agli studenti iscritti un'ampia ed equilibrata preparazione scientifica di base negli studi umanistici, relativi al mondo antico (greco-romano e vicino-orientale), medievale, moderno e contemporaneo, secondo più punti di vista disciplinari: linguistico, filologico-letterario, storico, geografico, archeologico e storico-artistico, delle forme teatrali e delle moderne discipline dello spettacolo. Tale preparazione multidisciplinare, comprensiva di conoscenze di base adeguatamente ri-orientate e approfondite grazie all'acquisizione delle più aggiornate metodologie, consentirà di proseguire in modo ottimale gli studi umanistici, in ambito sia antico sia moderno, offrendo in prospettiva l'accesso alle lauree magistrali relative e preparando, con i completamenti indicati dalla normativa in vigore, alle professioni afferenti ai vari settori scientifico-disciplinari, con debita attenzione ai percorsi previsti per la formazione insegnanti.

Il corso di laurea prevede una consistente area formativa comune, che consente di acquisire un'adeguata padronanza storica e metodologica delle conoscenze umanistiche fondamentali. Nell'arco del triennio gli

studenti completeranno e approfondiranno il percorso formativo indirizzandosi progressivamente verso lo studio dell'antichità oppure della modernità e giovandosi allo scopo degli specifici insegnamenti previsti nei due curricula (Lettere antiche e Lettere moderne) in cui si articola il corso di laurea.

Il corso di laurea prevede nel primo anno apposite attività tutoriali finalizzate alla verifica, all'integrazione o al recupero delle competenze pregresse deficitarie; inoltre è presente l'insegnamento dell'informatica di base (con specifica applicazione allo studio delle discipline umanistiche). Uno spazio apposito viene infine riservato all'insegnamento della lingua inglese (o, se già conosciuta a livello adeguato, di una seconda lingua dell'Unione Europea), in modo da raggiungerne una soddisfacente competenza parlata e scritta.

Filosofia (classe L5) - Il corso di laurea in Filosofia si propone di fornire:

- una solida conoscenza delle linee essenziali della tradizione filosofica
- un'ampia informazione sul dibattito attuale nei diversi settori della ricerca filosofica
- la capacità di utilizzare appropriatamente la terminologia filosofica, i metodi per l'analisi dei problemi, e le modalità argomentative e di approccio ai testi (anche in lingua originale).
- un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina
- una conoscenza avanzata di una lingua dell'Unione europea
- competenze informatiche di base.

Il corso prevede altresì che lo studente completi la propria formazione con conoscenze attinenti le discipline storiche e letterarie che offrono competenze indispensabili nella prospettiva degli sbocchi professionali tradizionalmente importanti. Infine, dato il carattere interdisciplinare tipico della filosofia, il corso di laurea richiede che la formazione degli studenti sia integrata attingendo ad altri ambiti della cultura umanistica e scientifica, attraverso insegnamenti rappresentativi delle rispettive competenze specifiche.

Lingue e culture moderne (classe L11) - Il Corso di laurea mira a fornire una preparazione multidisciplinare nell'ambito delle lingue e culture straniere. L'obiettivo è di formare figure professionali in grado di inserirsi proficuamente nei vari settori in cui la conoscenza di più lingue e culture straniere permette di operare.

L'organizzazione del Corso di laurea prevede che gli studenti optino, già dal primo anno, per uno dei due percorsi offerti: quello professionalizzante "Lingue per l'impresa", o quello metodologico "Linguistico-filologico-letterario", che consente la prosecuzione nel secondo ciclo (Laurea magistrale).

Il percorso "Lingue per l'impresa", oltre alla preparazione di base nella linguistica generale, nella letteratura italiana e nell'informatica, garantisce l'acquisizione delle quattro abilità in tre lingue straniere e si propone di formare figure professionali in grado di inserirsi proficuamente in ambiti lavorativi che prevedano una competenza nelle lingue straniere e una conoscenza dei relativi contesti culturali. Tale formazione è inoltre integrata da conoscenze di base di ambito giuridico/economico/sociologico utili al coordinamento di relazioni interlinguistiche e interculturali.

Il percorso metodologico "Linguistico-filologico-letterario", oltre alla preparazione di base nella linguistica generale, nella letteratura italiana e nelle filologie relative alle lingue scelte, si propone come obiettivo formativo specifico l'acquisizione delle quattro abilità in due lingue straniere, la conoscenza approfondita delle corrispondenti letterature, nonché degli strumenti teorici e metodologici necessari per l'avvio dell'indagine critica nei vari campi degli studi filologici/letterari/linguistici. La formazione di tale percorso, basata sulla conoscenza di più lingue e culture straniere, permette di operare come traduttori e comunicatori interculturali, in enti culturali pubblici e privati

1.5. Corsi di laurea magistrale (di durata biennale) del Nuovo ordinamento (DM 270/04): descrizione dei contenuti e degli obiettivi

<https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CorsidiLaureaMagistrale>

Antichità classiche e orientali (classe LM-15) - Il corso di studi si propone la formazione di laureati di secondo livello dotati di un'alta competenza scientifica e metodologica in diversi campi di studio dell'antichità, sia greca e latina che vicino-orientale, e, di conseguenza, in grado di interpretare correttamente e con consapevolezza critica i dati letterari, storici, culturali e materiali relativi al loro specifico ambito disciplinare.

L'offerta formativa prevede un ampio ventaglio di corsi progrediti, sia frontali sia seminariali, organizzati in modo da integrare una solida preparazione antichistica di base con il raggiungimento di più specifici ed elevati obiettivi formativi.

In relazione alle diverse offerte disciplinari, che potranno essere articolate in curricula, il corso si prefigge di fornire al laureato magistrale gli strumenti scientifici relativi all'indagine linguistica, filologica e storico-letteraria dei testi antichi in lingua greca e latina, di avviarlo a realizzare una consapevole ed approfondita esegesi dei testi letterari dell'antichità classica, di portarlo a conoscenza delle linee fondamentali della storia della ricezione dei testi e degli studi classici in età moderna; di fornire la metodologia specialistica e conoscenze approfondite nell'ambito della storia evenemenziale e socio-economica del mondo greco-romano, attraverso le fonti letterarie ed epigrafiche; di fornire gli strumenti per interpretare in modo autonomo ed originale le tematiche inerenti alla storia, alla società e alle culture del Vicino Oriente antico (Anatolia, Siria, Mesopotamia) in epoca preclassica, utilizzando le fonti primarie, di tipo sia epigrafico che materiale.

Il laureato magistrale possiederà inoltre una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, e sarà in grado di leggere pressoché tutta la bibliografia in lingua straniera relativa al suo ambito di competenza.

Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema (Classe LM-14) ad esaurimento; nell'a.a. 2020/2021 è attivato solo il 2° anno della coorte 2019-2020 – Il corso di laurea magistrale ha inteso formare laureati dotati di rigorosa preparazione disciplinare grazie a solide conoscenze storico-critiche, a ottime strumentazioni metodologiche, e ad avanzate competenze filologiche e linguistiche. Forte e coesa la base disciplinare condivisa, che, dopo il triennio formativo, attraversa il campo degli studi umanistici letterari dalle origini romanze al rinascimento alla modernità e contemporaneità, rafforzando in modo mirato le conoscenze sugli aspetti filologici, linguistici, tecnici, stilistici, e sulle specificità culturali delle varie epoche e dei relativi contesti storico-culturali. Su questa ampia base comune di conoscenze già specialistiche, il curriculum filologico-letterario approfondisce le competenze culturali e tecniche sugli aspetti filologici, linguistici, letterari lungo l'arco temporale suddetto; e il curriculum di Scritture per la scena e per lo schermo fa pervenire a conoscenze avanzate di tipo storico-filologico, teorico e stilistico nell'ambito del teatro e del cinema, riservando un'attenzione privilegiata anche ai rapporti con le discipline letterarie. Il raggiungimento complessivo di competenze e metodologie filologiche e tecniche sviluppa negli allievi consapevolezza culturale e capacità di interpretazione critica dei testi delle diverse aree disciplinari all'interno dei loro contesti storico-culturali; e raffina le capacità espressive e comunicative e i linguaggi disciplinari adeguati.

La trasformazione di questo corso di studi ha dato luogo nell'a.a. 2020/2021 a due distinti Corsi di Laurea Magistrali:

-Filologia Moderna

-Scritture e progetti per le arti visive e performative – di nuova istituzione, di cui nell'a.a. 2020/2021 sono attivati sia il 1° anno sia il 2° anno.

Filologia Moderna (LM-14) - questa Laurea Magistrale ha un unico asse portante, interamente filologico-letterario (a differenza della precedente LM in Filologia moderna, scienze della letteratura, del teatro e del cinema, col doppio curriculum in Filologia e discipline dello spettacolo, ora ad esaurimento).

La ristrutturazione del corso di studi ha mantenuto le irrinunciabili discipline di base (ad es. Letteratura italiana generale, Contemporanea e del Rinascimento, Filologia romanza ecc.) ma si è arricchita soprattutto nella proposta degli insegnamenti a scelta: in tutto 18 cfu tra primo e secondo anno, da affiancare ai 12 a scelta libera del secondo anno. L'allargamento mirato dell'offerta introduce una differenziazione dei percorsi in due ambiti che potremmo chiamare, in sintesi, 'antico' e 'moderno' («Antico e moderno», dalla lezione di Lanfranco Caretti in poi, è un binomio che ha caratterizzato la scuola pavese). Più nel dettaglio, già dal primo anno le discipline caratterizzanti, obbligatorie per tutti, attraversano il Medioevo (Filologia romanza), il Rinascimento (Generi e modelli della letteratura rinascimentale), la contemporaneità (Letteratura italiana contemporanea), e sono affiancate da altri insegnamenti cronologicamente più trasversali (Storia della lingua italiana, Letteratura italiana, Metrica e stilistica; e nel secondo anno Storia dell'italiano letterario, un nuovo ingresso perché non presente nella passata 'edizione' della nostra LM). A partire da questo terreno comune lo studente, assecondando i propri interessi, potrà scegliere tra diversi insegnamenti opzionali, che spaziano dal Medioevo (Filologia medievale e umanistica e, al secondo anno, Letteratura provenzale), al contemporaneo più o meno prossimo, con le sue aperture comparatistiche (la Letteratura comparata, il pendant moderno e contemporaneo della comparatistica medievale, di pertinenza della Filologia romanza) e contaminazioni di codici (Letteratura e arte visuale, che avvicina gli studenti al filone di ricerca dei visual studies; Pratiche di lettura dalla carta al digitale, che affronta in prospettiva storica i rapporti tra scrittura e nuovi media; L'italiano per la scena e per lo schermo, ovvero la parola agita nel contesto teatrale e cinematografico).

Per completare il discorso si segnalano tra gli altri aspetti meritevoli di attenzione: - la *Filologia italiana* nel riassetto generale del corso di studi acquista un peso maggiore, passando da 6 a 12 cfu. Un intervento, questo, che consentirà, in un contenitore più 'capiente', una didattica ancora più articolata e flessibile, anche di taglio seminariale (come già nella Filologia romanza), con lavori di gruppo su temi di filologia d'autore che si potranno giovare, per le carte di scrittori contemporanei, del patrimonio del Centro Manoscritti; - *il valore dei tirocini* (4 cfu nel II anno), da intendere come occasione di messa a profitto delle competenze culturali acquisite.

Scritture e progetti per le arti visive e performative (LM-65) di nuova istituzione - nell'a.a.2020/2021 sono attivati sia il 1° anno sia il 2° anno

Scegliere Arti visive e performative significa:

-condividere un nuovo approccio interdisciplinare allo studio del teatro, del cinema, della fotografia e dei media, in stretta relazione ai cambiamenti e al ruolo che hanno assunto nel sistema produttivo contemporaneo, in senso artistico, sociale e culturale.

-maturare una profilo capace di integrare le tradizionali professioni legate agli studi umanistici e alle discipline del cinema e dello spettacolo con i nuovi mestieri nati sulle frontiere dell'arte, della cultura e del sociale, in linea con un mercato del lavoro in continua crescita, aperto e dinamico.

-acquisire una formazione altamente qualificata sul piano delle conoscenze teorico metodologiche e storico critiche, accompagnata da un 'saper fare' fondato su solide competenze di scrittura (creativa, critica, per i nuovi media) di progettazione e curatela nell'ambito delle produzioni artistiche, culturali e sociali a matrice visiva e performativa.

L'obiettivo del corso di Laurea magistrale in Scritture e progetti per le arti visive e performative è quello di formare laureati che possiedano conoscenze e competenze specialistiche, teoriche e tecniche,

metodologiche ed operative, relative al mondo della produzione spettacolare, specializzati sul piano gestionale, organizzativo e comunicativo e capaci di ideare e realizzare progetti con diverse tecniche espressive, autonomia creativa e matura consapevolezza critica.

Il Corso risponde a una domanda situata all'incrocio socio culturale dei sistemi delle arti e dello spettacolo contemporanei, nell'intento di cogliere puntualmente i linguaggi e le pratiche del presente sia in ambito ideativo-artistico, che in quello sociale-partecipativo. Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea si riferiscono ai laureati magistrali che acquisiranno solide conoscenze e utili competenze teoriche, tecniche e operative nelle discipline del teatro, della performance, del cinema, della fotografia e dei nuovi media.

Tra gli sbocchi professionali si evidenziano: - esperto nella ricerca nel campo delle arti visive e performative; - esperto in processi di conservazione, documentazione e archiviazione delle fonti delle discipline dello spettacolo; - autore per il teatro, il cinema, i media; - critico teatrale, cinematografico, televisivo; - ufficio stampa, promozione comunicazione; - curatore di progetti di teatro sociale e di comunità; - autore di testi e sceneggiature per la produzione documentaristica e sperimentale; - operatore di teatro sociale; - videomaker e visual designer per l'industria culturale; - facilitatori di processi comunicativi e di team building aziendali; - formatore in Media Education e Media Literacy; - insegnamento: per i laureati triennali nella classe 10 è possibile maturare crediti per la Classe di concorso A-22 Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado e Classe di concorso A- 12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado;

Nell'a.a.2020/2021 sono attivati sia il I^a anno sia il 2^a anno. Per gli studenti iscritti al **curriculum Scritture per la scena e per lo schermo** della Laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema è prevista la possibilità di effettuare il passaggio alla Laurea magistrale in Scritture e progetti per le arti visive e performative, secondo la tabella delle equipollenze approvata.

Filosofia (LM-78) - Il corso di studio mira a completare e a qualificare in forma specialistica la formazione teorica e metodologica avviata nella laurea triennale in discipline filosofiche. Il biennio intende in generale fornire, accanto a una ricca conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, la capacità di analizzare e comprendere approfonditamente le problematiche dell'indagine filosofica, temi specialistici della teoria della conoscenza, dell'epistemologia, dell'etica, della politica e dell'estetica, anche in vista dell'interpretazione dei fenomeni culturali e dell'analisi dei processi cognitivi e comunicativi che caratterizzano la società attuale.

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Filosofia devono acquisire, secondo i vari indirizzi:

- in maniera approfondita gli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici;
- una buona conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico;
- un'apprezzabile capacità di comprensione delle ragioni di fondo delle problematiche filosofiche in vista di una personale elaborazione teoretica delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, il suo rapporto con la natura e l'universo delle scienze, il legame con le tradizioni culturali e religiose, il mondo dell'espressività artistica, il bisogno di conoscenza, anche tenendo conto dell'articolazione delle problematiche legate al genere;
- una comprensione della dimensione logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti sociali e tecnologici sia in termini conoscitivi sia etici;
- una comprensione della dimensione filosofica ermeneutica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti di vita sia in termini conoscitivi sia etici;
- gli strumenti di una riflessione estetica in grado di contribuire alla comprensione delle diverse forme artistiche che caratterizzano la cultura dei popoli;
- le conoscenze essenziali relative all'etica, alla storia e alla filosofia politica, al diritto e alle scienze sociali contemporanee, alle scienze naturali, alle scienze cognitive;
- la conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filosofia consente inoltre di conseguire:

- adeguate capacità di lettura e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacità di elaborare una ricerca critica e originale;
- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale relativamente ad argomenti di filosofia;
- conoscenza di metodi del ragionamento formale;
- acquisizione di conoscenze in discipline storiche, letterarie ed artistiche, psicologiche, sociologiche, pedagogiche, antropologiche e scientifiche che sono complementari agli studi filosofici ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- completa padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Il corso di studio potrà essere suddiviso in eventuali percorsi differenziati anche in relazione alla tradizione degli studi filosofici presso l'Università degli Studi di Pavia.

Dall'a.a. 2016/17 è ammessa l'iscrizione in modalità LM+ (**Laurea Magistrale Plus**), nell'ambito di un progetto di collaborazione con una rete di enti/impres partner disciplinato da apposita Convenzione.

LM+ prevede per lo studente la possibilità di svolgere, a partire dal secondo anno, due semestri di formazione in enti/aziende convenzionate come parte integrante del suo percorso formativo e finalizzati ad acquisire predefinite e coerenti competenze professionali. Gli enti/impres convenzionate e i programmi formativi sa-

ranno comunicati nel corso dell'anno e verranno organizzati incontri per permettere agli studenti interessati di conoscere le informazioni di dettaglio.

Gli studenti che intenderanno candidarsi all'iscrizione in modalità LM+, sulla base della numerosità dei progetti formativi messi a disposizione nell'ambito di un avviso di selezione annuale, verranno selezionati dal Consiglio Didattico del Corso di studio in un numero che sarà definito in base alle opportunità offerte dalle aziende. La selezione verterà sui risultati ottenuti dal candidato a livello curricolare, integrati dagli esiti di un colloquio individuale. Ai fini della valutazione, il Consiglio didattico può richiedere parere non vincolante al Comitato di indirizzo, composto da rappresentanti dell'Università degli studi di Pavia e da rappresentanti degli enti/imprese partner.

Nell'ambito della Laurea Magistrale Plus, lo studente potrà estendere la durata normale del suo percorso formativo fino a 3 anni accademici di cui 2 semestri come periodo formativo in azienda (che potrà comprendere anche esperienze all'estero). Per avvalersi di tale possibilità, lo studente dovrà optare a partire dal secondo anno di corso per l'iscrizione in regime di tempo parziale, coerentemente con il relativo Regolamento di Ateneo.

Nello svolgimento della propria attività presso l'ente/azienda ospitante, lo studente sarà seguito da un tutor aziendale e da un tutor universitario, che interagiranno costantemente per monitorare il progressivo raggiungimento degli obiettivi definiti nel progetto formativo. Saranno previsti due momenti di valutazione del percorso: uno intermedio e uno finale.

Durante il periodo in azienda, lo studente potrà contare su un rimborso spese.

Gli studenti iscritti in modalità LM+ potranno preparare, per la prova finale, un lavoro di tesi che tenga conto dell'esperienza di tirocinio svolta presso l'azienda. 24 crediti della prova finale saranno certificati come tirocinio svolto presso le aziende.

Dall'a. a. 2018/19 nell'offerta didattica sono inseriti insegnamenti mutuati dal corso di Laurea magistrale in Filosofia dell'Università di Bergamo. Tali insegnamenti possono essere liberamente scelti dagli studenti; la frequenza alle lezioni e le relative prove d'esame avranno luogo presso tale università. I CFU ottenuti saranno riconosciuti secondo le modalità indicate nella convenzione stipulata fra le due università.

Letterature europee e americane (Classe LM-37) - La laurea magistrale mira a fornire una preparazione approfondita in letteratura italiana (in un'ottica prevalentemente comparatistica) e in due lingue straniere con le loro relative letterature, anche se si propone di affinare la preparazione dello studente nell'ambito di una di quelle letterature straniere. La formazione, che garantisce una sicura padronanza degli strumenti filologici e critici necessari a un corretto ed esaustivo approccio al testo letterario, mira nel suo insieme a formare figure di alto livello di competenza nelle lingue e letterature straniere atte anche a operare in ambiti quali l'insegnamento secondario, enti e istituzioni nazionali e internazionali, istituzioni culturali italiane all'estero, rappresentanze diplomatiche e consolari, nonché come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo.

A partire dall'a.a. 2020-2021 è in vigore un accordo di cooperazione internazionale con l'Université de Franche-Comté (Besançon – Francia) che prevede il rilascio del doppio titolo in « Master en Langues, littératures et civilisations étrangères et régionales (LLCER) » agli studenti che partecipano al programma di mobilità internazionale. Gli studenti interessati, ammessi al programma di mobilità previa selezione, frequentano il secondo anno e discutono la tesi presso l'Università francese e ottengono sia il titolo di « Master en Langues, littératures et civilisations étrangères et régionales (LLCER) », sia il titolo di "Laurea magistrale in Letterature europee e americane" dell'Università di Pavia (Dipartimento di Studi umanistici). I dettagli relativi ai criteri di selezione degli studenti, alle condizioni economiche, al contenuto del piano di studi, al sistema di conversione dei voti, nonché ad ogni altro tema a ciò collegato sono regolati, anche in deroga rispetto al presente Regolamento, da apposite Convenzioni bilaterali; informazioni specifiche sono rese disponibili sul sito del corso di studi.

Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne (Classe LM-39) - La laurea magistrale in linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne mira a fornire una conoscenza approfondita dei vari aspetti teorici e metodologici dell'analisi del linguaggio e delle lingue (naturali), nonché delle implicazioni che tale analisi può rivestire nel quadro più generale delle scienze cognitive, sociali e della comunicazione. Accanto ad una formazione generale relativa all'analisi fonetica, morfologica, sintattica, semantica e pragmatica delle lingue naturali (che completa le nozioni di base acquisite nel percorso di studi precedente), viene offerta agli studenti la possibilità di acquisire una preparazione approfondita nei principali campi della ricerca linguistica: l'analisi del mutamento linguistico, il confronto interlinguistico (tipologia linguistica, linguistica contrastiva), la sociolinguistica, la linguistica computazionale (con particolare riferimento alla creazione e gestione di corpora linguistici), la linguistica testuale, l'apprendimento e insegnamento di una seconda lingua, la traduzione, e la linguistica e filologia di specifiche lingue o famiglie linguistiche. Il percorso formativo prevede inoltre l'approfondimento o l'avvio allo studio di una o più lingue europee e di lingue extraeuropee, con l'obiettivo di condurre gli studenti ad acquisire una capacità d'uso adeguata a diverse attività di comunicazione e di mediazione interlinguistica e interculturale e a diversi contesti sociolinguistici nazionali e internazionali. Durante il periodo della laurea magistrale vengono incoraggiati soggiorni di studio all'estero, nel quadro di scambi internazionali. Tali soggiorni potranno essere eventualmente riconosciuti ai fini del punteggio finale di laurea.

Storia e valorizzazione dei beni culturali (Classe LM-89) - Il corso di LM è finalizzato alla formazione di laureati in possesso di strumenti teorici e metodologici nell'ambito degli studi storico-artistici, per l'intero arco temporale che va dall'arte antica greca, etrusco-italica e romana al Medioevo, all'età moderna e a quella contemporanea. Inoltre, la distinzione dei tre curricula (di *Archeologia e storia dell'arte antica*, da una parte; di *Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea*, dall'altra, di *Fonti e strumenti per la storia dell'arte* presso la sede cremonese) permetterà un adeguato approfondimento specialistico - proprio di un corso di laurea che si definisca magistrale - del contesto cronologico-culturale cui risultino più congrue le conoscenze di base del laureando.

Si presuppone in ogni caso che, nel corso di studio di primo livello, sia stata già acquisita una solida conoscenza della periodizzazione storica; e si mira perciò, in sede magistrale, soprattutto al perfezionamento della formazione teorica e metodologica, sviluppando nei discenti la capacità di analizzare e comprendere i fenomeni storico-artistici, alla luce delle più aggiornate proposizioni teoriche e della più recente metodologia d'indagine diagnostica, nonché di approfondire l'esercizio filologico nel settore specifico.

Al completamento del ciclo formativo rappresentato dalla LM, i laureati possono accedere a carriere presso musei e fondazioni con dichiarati intenti di tutela e intervento nel settore storico-artistico; possono collaborare con musei, gallerie, enti locali nell'ambito della catalogazione e della didattica.

Nell'ambito dell'imprenditoria privata la LM consente la collaborazione con cooperative di servizi ai fini della formulazione di progetti per la conoscenza, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio storico-artistico. Sono possibili anche ruoli di operatore in cantiere di scavo archeologico, di schedatore di materiali storico-artistici, di personale afferente ad unità didattiche attive in contesto museale. I laureati possono altresì trovare occupazione nelle varie forme dell'editoria d'arte. La LM è attualmente utile anche per l'accesso a corsi abilitanti all'insegnamento nella classe A061.

Un altro vantaggio, agli effetti di una maggiore articolazione dell'offerta formativa, risiede nel fatto che - purché non si configuri nel biennio magistrale la ripetizione di un esame già superato nel triennio - è consentito a tutti gli iscritti, attraverso la compilazione di piani di studio individuali, inserire fra le scelte e/o sostituire agli insegnamenti prescritti altri che appartengano ai medesimi settori scientifico-disciplinari, quantunque impartiti in una differente sede curricolare.

Il Corso di laurea magistrale viene attivato dall'anno accademico 2016/2017 quale trasformazione del Corso di laurea magistrale in Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo.

Storia d'Europa (Classe LM-84) - Il corso di laurea magistrale in Storia d'Europa (Organizzato dai Dipartimenti di Studi umanistici, di Scienze politiche e sociali e con la collaborazione del Dipartimento di Giurisprudenza) completa la formazione nell'area disciplinare degli studi storici e sceglie come *focus* l'Europa, con l'intento di offrire una conoscenza critica e approfondita di una storia comune e al contempo conflittuale. Una storia che muove dal medioevo, crea e sperimenta le sfide della modernità, procede oggi nella tensione tra la costruzione di una "casa" comune e gli interessi spesso divergenti dei diversi paesi europei, in un confronto incessante con le molteplici culture del mondo contemporaneo.

Il corso si articola in quattro curricula: *medievale, moderno-contemporaneo, storico-giuridico, studi interreligiosi* (quest'ultimo attivato a partire dall'a.a. 2020/2021).

Tutti i curricula hanno una base comune negli insegnamenti di Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea e Archivistica, nonché nel perfezionamento di una lingua straniera moderna.

In ogni curriculum vengono poi approfondite materie specifiche, attraverso corsi di storia della Chiesa, storia economica o archivistica, storia delle relazioni politiche e delle relazioni internazionali; diritto medievale e moderno-contemporaneo. In particolare il curriculum *Studi interreligiosi*, di nuova attivazione, si propone l'esame critico non solo delle indubbie conflittualità, delle diversità culturali e dei disaccordi interni esistenti entro le tre tradizioni - cristiana, musulmana, ebraica - e fra i rispettivi e variegati gruppi religiosi che le compongono, ma pure delle influenze reciproche in ambito teologico e filosofico, del 'transfer' e dell'interazione, nelle diverse aree europee, nel campo dei rituali, delle pratiche alimentari, della socialità.

Le attività didattiche sono a carattere seminariale, per favorire una costante interazione tra studenti e docenti. Negli insegnamenti a carattere metodologico è dedicata particolare attenzione all'uso degli strumenti informatici dell'area storica (conoscenza e uso di database, bibliografie, raccolte di fonti ecc). L'ultimo semestre del biennio è dedicato alla tesi magistrale.

Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.

The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art – in lingua inglese (Classe LM-2) – L'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art impartito in lingua inglese nella classe LM-2 (Archeologia) viene incontro all'esigenza di avere nell'offerta formativa dell'Università di Pavia un corso di LM appartenente a tale classe, nella prospettiva professionale di un futuro possibile ingresso in ruoli di funzionario della tutela dei beni culturali.

L'opzione per la lingua inglese risponde alle esigenze di un'effettiva internazionalizzazione. Con riferimento all'auspicabile utenza d'immatricolati stranieri, si sottolinea quale peculiarità e motivo di attrazione la stanzialità in un paese mediterraneo come l'Italia, che gode del privilegio di una concentrazione incomparabile di beni archeologici (e culturali in senso lato). Tale aspetto si vuol promuovere attraverso una didattica che dia risalto a visite guidate, esperienze di survey e di cantiere, stages museali e, per i più meritevoli, anche a borse mirate per viaggi di studio individuali.

In una prospettiva didattica che sarà ancora prevalentemente formativa – pur senza trascurare alcuni significativi aspetti professionalizzanti –, il nuovo corso di LM in *The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art* vuole offrire una panoramica a 360° delle civiltà che si svilupparono sulle rive del Mediterraneo fra l'età del Bronzo e la fine dell'impero romano d'occidente, indagate e illustrate con uso privilegiato (quantunque non esclusivo) delle fonti archeologiche. L'archeologia vi sarà dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e includerà, fra i suoi campi applicativi, anche la storia dell'arte o meglio delle arti antiche, secondo una caratterizzazione tradizionale e tuttora qualificante degli studi in Italia e in particolare all'Università di Pavia.

Gli sbocchi occupazionali del CdS sono quelli enunciati nella declaratoria ministeriale che prospetta “sbocchi occupazionali (...) con funzioni di elevata responsabilità” presso “Soprintendenze e musei”, “organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico” facenti capo a “Comuni, Province, Regioni, fondazioni”, “società, cooperative (...) in grado di collaborare (...) con gli enti preposti alla tutela”; e “attività dell'editoria (...) e di altri media specializzati in campo archeologico”. Occorre tuttavia distinguere fra le attività di promozione e divulgazione dei beni archeologici in ambito turistico-culturale, giornalistico, editoriale, senz'altro accessibili col solo titolo di laurea di secondo livello, e i ruoli ispettivi e direttivi delle istituzioni statali museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, per i quali, così come per la carriera accademica, il titolo di laurea di secondo livello andrà poi integrato da un diploma di specializzazione e/o di dottorato.

IL PROGETTO FORMATIVO: le competenze conoscitive assicurate dal corso di studi permetteranno al laureato di orientarsi - con piena padronanza della bibliografia e degli strumenti informatici di catalogazione nonché una già rilevante esperienza di campo e di museo - nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli insediati intorno al mar Mediterraneo. Due sono gli obiettivi perseguibili e più utili nella prospettiva di successivi approfondimenti curricolari e professionali: 1) l'acquisizione di solide coordinate spazio-temporali d'insieme che, fuori delle abituali rigide partizioni disciplinari (storia e archeologia greca, storia e archeologia romana, egittologia, storia e archeologia del Vicino Oriente e così via), consentano di affrontare problemi sia pure altamente specialistici in ampia visuale comparativa; 2) l'acquisizione di una duttilità operativa, che possa essere spesa efficacemente nel contesto di realtà culturali diversificate. La parola-chiave, in tal senso, è quella tipica dell'archeologia, contestualizzazione: del dato stratigrafico, del manufatto come tale, del manufatto trasferito nel contesto artificiale del museo, del museo nella sua relazione storicamente mutevole con chi lo promuove e con chi ne fruisce.

Il nostro laureato magistrale saprà dunque condurre, con funzioni di piena responsabilità scientifica, l'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno, fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza delle possibilità d'incremento conoscitivo offerte dalla fotografia aerea e dalle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche) applicate a finalità archeometrica; sarà in grado di classificare, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e allestire i materiali museali, con particolare sensibilità per le esigenze comunicative della cosiddetta terza missione. Ci si aspetta che tali capacità operative traducano in termini pragmatici quell'ampia cultura storica generale che il piano di studio mediterraneistico intende garantire.

Per quanto attiene alla configurazione disciplinare del progetto formativo, è inoltre opportuno segnalare come, a studenti di archeologia particolarmente interessati agli aspetti storiografici, epigrafici e linguistici della ricostruzione del passato, sarà sempre possibile integrarla con insegnamenti a scelta e/o soprannumerari dall'offerta (in lingua italiana) della LM-15 dell'Università di Pavia in Antichità classiche e orientali.

L'aspetto applicativo delle conoscenze via via acquisite sarà verificato in tre momenti didattici significativi: 1) il tirocinio di cantiere ovvero museale (Field Archaeology Training / Material Culture Laboratory), dove lo studente avrà modo di applicare fattualmente le nozioni metodologiche apprese – inclusi gli aspetti informatici – attraverso l'insegnamento *Reconstructing the Past: Methods & Tools* e di dimostrare le competenze tipocronologiche assimilate negli insegnamenti storico-culturali di riferimento; 2) l'insegnamento egittologico del II anno, che si svolgerà almeno in parte presso il Museo Egizio di Torino, offrendo la possibilità di vivere in prima persona le problematiche per così dire quotidiane di un'istituzione museale rispondente ai più alti standard internazionali; 3) l'elaborazione della tesi per l'esame finale che – senza escludere la possibilità di scelte individuali motivate di ambito storico-letterario e storico-epigrafico – sarà preferibilmente condotta sui materiali archeologici ed eventualmente collegata all'esperienza di tirocinio.

2. Modalità di accesso ai corsi di studio

2.1. Modalità di accesso ai corsi di laurea (di durata triennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04)

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle disposizioni ministeriali relative all'immatricolazione degli studenti stranieri o in applicazione dei vigenti accordi internazionali. Inoltre, sulla base dell'art. 6 del DM 270/04, è prevista la verifica della preparazione dello studente, attraverso accertamenti di carattere non selettivo, finalizzati a valutare le conoscenze possedute e ad indirizzare gli studenti con eventuali deficit formativi ad attività di recupero offerte nel primo anno di corso. La verifica dei requisiti di accesso e le modalità di recupero seguiranno modalità specifiche per ciascun corso di laurea. Le modalità di accesso sono specificate nell'Avviso matricole dei Corsi di Studi, pubblicato sul sito:

<https://web.unipv.it/formazione/isciversi-a-una-laurea-triennale-o-magistrale-a-ciclo-unico/che-non-prevedono-prove-di-accesso-preliminari/>

Per l'immatricolazione gli studenti dovranno seguire le istruzioni pubblicate sul sito dell'Università di Pavia <https://web.unipv.it/formazione/isciversi-a-una-laurea-triennale-o-magistrale-a-ciclo-unico/come-immatricolarsi/>

2.2. Modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale (di durata biennale) attivati sulla base del Nuovo ordinamento (DM 270/04)

REQUISITI DI ACCESSO

Le lauree magistrali sono un percorso di studi universitari di secondo livello che ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Per l'immatricolazione occorre essere in possesso: 1) della laurea (vecchio o nuovo ordinamento didattico), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo o del diploma universitario triennale; 2) dei requisiti curriculari stabiliti per le singole lauree magistrali e indicati nei Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio; 3) dell'adeguatezza della personale preparazione che potrà essere verificata nel corso di un **colloquio di valutazione con una Commissione.**

<https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CorsidiLaureaMagistrale>

REQUISITI CURRICULARI:

Si ricorda che con la nuova normativa non è possibile accedere alle LM nuovo ordinamento con debiti formativi, ma occorre essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per ogni LM, indicati alla pagina:

<https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CorsidiLaureaMagistrale>

Di conseguenza gli studenti cui dovessero mancare alcuni CFU rispetto a quelli richiesti possono colmarli, durante il corso di primo livello, se ancora in corso, o, se già laureati, attraverso le iscrizioni ai "corsi singoli" e il superamento degli esami relativi entro il 31 marzo 2021 (immatricolazione sotto condizione).

IMMATRICOLAZIONE ALLE LAUREE MAGISTRALI

Per accedere alle Lauree magistrali attraverso il sito <https://web.unipv.it/> o cliccando i seguenti link: **chi può immatricolarsi** <https://web.unipv.it/formazione/isciversi-a-una-laurea-magistrale-o-ad-una-laurea-magistrale-plus/chi-puo-immatricolarsi-plus/>

come immatricolarsi <https://web.unipv.it/formazione/isciversi-a-una-laurea-triennale-o-magistrale-a-ciclo-unico/come-immatricolarsi/>

3. Iscrizione a singoli insegnamenti

Per esigenze curriculari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per i cittadini italiani in possesso almeno di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori, iscriversi a singoli insegnamenti in corsi di studio, non a numero programmato, attivati presso l'Ateneo ed acquisirne i relativi crediti, senza l'obbligo di iscriversi al corso di studi che rilascia un titolo accademico.

<https://web.unipv.it/formazione/isciversi-a-corsi-singoli/>

Per informazioni, consultare anche l'art. 14 del Regolamento Studenti alla pagina:

<https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/>

4. Calendario degli adempimenti amministrativi

Al link sotto riportato sono disponibili le informazioni utili sulle modalità e scadenze da rispettare per la gestione amministrativa della carriera universitaria dello studente

<https://web.unipv.it/formazione/futuri-studenti/>

5. Piani di studio ufficiali dei corsi di studio

5.1. Corsi di laurea triennale

Per conseguire la laurea triennale, lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica del profitto previsti dal proprio piano di studi (numero e modalità degli esami e delle prove di profitto sono stabiliti dal Consiglio didattico competente) nonché una prova finale (che ha caratteristiche specifiche a seconda del corso di laurea), e aver maturato almeno 180 crediti formativi universitari (CFU). Il CFU è associato a un valore, in termini di tempo di lavoro, pari a 25 ore, comprensive delle lezioni, esercitazioni, seminari e delle

eventuali altre attività formative, nonché dello studio personale necessario per completare la formazione richiesta. I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente contestualmente al superamento dell'esame.

Di norma, un CFU è costituito da 6 ore di lezione frontale e da altre 19 ore complessive per l'acquisizione dei contenuti e dei metodi impartiti a lezione, per eventuali esercitazioni, seminari e laboratori, per la lettura e lo studio di testi consigliati dal docente. La frequenza alle attività didattiche è fondamentale ed è vivamente raccomandata per l'apprendimento dei contenuti e del metodo di lavoro nelle diverse discipline.

Il carico di lavoro previsto per ciascun anno accademico dovrà essere tale da consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU (di norma). Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti provenienti da altri corsi di studio, per i quali è possibile l'abbreviazione di corso.

Le attività didattiche dei Corsi di laurea triennali del Dipartimento di Studi Umanistici sono ripartite in due semestri (ciascuno dei quali è suddiviso in due trimestri) e articolate di norma in insegnamenti di 36 o di 72 ore di lezione frontale. Il superamento della prova d'esame relativa a un insegnamento di 36 ore fa conseguire 6 CFU (nel caso di un insegnamento da 72 ore si conseguono di norma 12 CFU). Nel caso di insegnamenti di diversa durata, i CFU che si conseguono al superamento dell'esame sono indicati caso per caso.

Il piano di studi deve essere compilato **on line**, previa iscrizione all'anno accademico corrente, secondo le indicazioni riportate sul sito della segreteria studenti

<https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>

I piani di studi compilati in rigorosa adesione alle regole e ai percorsi formativi illustrati per ogni corso di studio sono approvati d'ufficio. **Gli studenti sono invitati a evitare di inserire fra le libere scelte insegnamenti che, nonostante il differente numero di codice, risultino di fatto la ripetizione di altri o di parte di altri già presenti nella loro carriera; in caso contrario il curriculum degli esami superati non potrà essere considerato completo e regolare ai fini dell'ammissione all'esame di laurea.**

Gli studenti dovranno accedere ad una procedura informatica di caricamento dei piani di studio e compilare delle maschere guidate. Presenteranno così il loro piano degli studi senza doversi mai recare presso la Segreteria Studenti.

Nell'allegato 1 della Guida sono riportati i piani di studi dei corsi di laurea triennali attivati dal Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2020/2021.

Si fa presente che l'elenco delle discipline riferite ad anni successivi al primo (la cui attivazione è prevista negli a.a. successivi) potrebbe subire variazioni.

Sul sito dell'Ateneo è possibile visionare e scaricare i piani di studio cartacei alla pagina

<https://web.unipv.it/formazione/moduli-dei-piani-di-studio/>

L'elenco dei piani di studi dei corsi di laurea triennali, riportati nell'allegato 1 è il seguente:

- *Filosofia*
- *Lettere*
- *Lingue e culture moderne*
- *Comunicazione, innovazione e multimedialità*

Con riferimento ai piani di studi si precisano qui di seguito le modalità di acquisizione dei CFU relativi ai seguenti esami:

▪ **Esami a libera scelta e in soprannumero**

Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta.

Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali dell'intero Ateneo, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica. Si evidenzia tuttavia la necessità di disincentivare l'anticipazione, nel triennio, dell'esame Dati empirici e teorie linguistiche 12 CFU perché potrebbe comportare serie difficoltà nella compilazione del piano di studi della magistrale di Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne, in cui l'insegnamento è obbligatorio al I anno.

È consentito aggiungere per ciascun anno attività formative in soprannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari. Gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, nell'ambito di tali 24 crediti, potranno inserire esami afferenti all'offerta della laurea magistrale nella misura massima di tre insegnamenti per tutta la durata del percorso di studio. Allo studente, all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in soprannumero.

<https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>

Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 17 del Regolamento Studenti alla pagina:

<https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/>

- **Abilità informatiche (3 CFU – codice: 501096):** si rimanda al paragrafo 15.7.
- **Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Corso di laurea in Filosofia).**

L'acquisizione dei 3 CFU previsti per l'ambito "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" avverrà mediante la frequenza alle **Esercitazioni di scrittura (501744)** oppure mediante la **Partecipazione a convegni (502968)**. I convegni devono essere di carattere filosofico o attinenti alle discipline previste nel corso di laurea di Filosofia. Lo studente dovrà partecipare ad almeno due convegni (o a cicli di seminari a patto che non coincidano con le attività didattiche direttamente connesse con i corsi di insegnamento) della durata complessiva di circa 15 ore; ai convegni organizzati dal Dipartimento di Filosofia il valore in crediti sarà indicato di volta in volta. In ogni caso lo studente contatterà il docente incaricato (prof. Giuseppe Invernizzi) per verificare la congruenza del convegno/ciclo di seminari prescelto con i contenuti del corso di laurea e avrà cura di ottenere dagli organizzatori del convegno un attestato di frequenza (nel caso di cicli di seminario, lo studente dovrà produrre un attestato per ciascun seminario). La possibilità di partecipazione a conferenze e convegni da parte degli studenti è estesa anche a quelli organizzati da aziende, istituzioni ed enti che siano collegati al mondo produttivo e al mercato del lavoro (quali ad esempio editoria, comunicazione, spettacolo, aree culturali, banche, enti industriali e commerciali), ovviamente sempre in coerenza con il curriculum progressivo.

Attraverso il sito Kiro (il portale della didattica a disposizione di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia) <http://idcd.unipv.it/> cui docenti e studenti accedono con le credenziali di ateneo, gli studenti trovano i moduli necessari a certificare la loro presenza e l'elenco dei Convegni e seminari accreditati.

L'attestazione rilasciata dall'Area Ambiente e Sicurezza relativa alla partecipazione al corso di formazione "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08" della durata di 12 ore, può essere riconosciuta, dietro richiesta dello studente, per parte del Tirocinio (codice: 501144, 3 CFU, Ambito: "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro") e nella misura di 1 CFU.

La registrazione di queste attività, che avverrà con la compilazione di una scheda apposita predisposta dalla Segreteria studenti, sarà effettuata dal prof. Giuseppe Invernizzi, Vice Presidente del Consiglio Didattico.

- **Altro – Tirocini formativi e di orientamento (3 CFU)** (Corso di Laurea in Lettere): l'acquisizione dei CFU avviene mediante la frequenza di uno dei tre Laboratori: d'italiano, di latino o di greco.
- **Laboratorio di informatica (3 CFU – codice: 501045):** si rimanda al paragrafo 15.7.

Si consiglia inoltre di consultare il paragrafo 15.4 relativo alle modalità di riconoscimento in termini di CFU delle attività svolte all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus e Erasmus Traineeship

5.2. Corsi di laurea magistrale

Per conseguire la laurea magistrale, lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica del profitto previsti dal proprio piano di studi (numero e modalità degli esami e delle prove di profitto sono stabiliti dal Consiglio didattico competente) nonché una prova finale (che ha caratteristiche specifiche a seconda del corso di laurea) e aver maturato un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU). Il carico di lavoro fissato per ciascun anno accademico dovrà consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU (di norma). Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti per i quali è possibile l'abbreviazione del corso di studio in base al numero di CFU riconosciuti oltre i 180.

Il Consiglio didattico può altresì riconoscere CFU (fino ad un massimo di 12 CFU) acquisiti dallo studente in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e da istituzioni scientifiche pubbliche e private, purché pertinenti ad ambiti disciplinari previsti dal piano didattico del corso di laurea magistrale, e purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi compiuti all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.

Le attività didattiche dei Corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Studi Umanistici sono ripartite in due semestri (ciascuno dei quali è suddiviso in due trimestri) e articolate di norma in insegnamenti di 36 o di 72 ore di lezione frontale. Il superamento della prova d'esame relativa a un insegnamento di 36 ore fa conseguire 6 CFU (nel caso di un insegnamento da 72 ore si conseguono di norma 12 CFU). Nel caso di insegnamenti di diversa durata, i CFU che si conseguono al superamento dell'esame sono indicati caso per caso. La frequenza alle attività didattiche è fondamentale ed è vivamente raccomandata per l'apprendimento dei contenuti e del metodo di lavoro nelle diverse discipline.

Il piano di studi deve essere compilato **on line**, previa iscrizione all'anno accademico corrente, secondo le indicazioni riportate sul sito della segreteria studenti:

<https://web.unipv.it/formazione/compilare-il-piano-di-studi/>

Gli studenti sono invitati a evitare di inserire fra le libere scelte insegnamenti che, nonostante il differente numero di codice, risultino di fatto la ripetizione di altri o di parte di altri già presenti nella loro carriera (anche pregressa); in caso contrario il curriculum degli esami superati non potrà essere considerato completo e regolare ai fini dell'ammissione all'esame di laurea

Nell'allegato 2 della Guida sono riportati i piani di studi dei corsi di laurea magistrale attivati dal Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2020/2021.

Si fa presente che l'elenco delle discipline riportate nei vari piani di studi e riferite ad anni successivi al primo (la cui attivazione è prevista negli a.a. successivi) potrebbe subire variazioni.

I piani di studi riportati nell'allegato 2 dovranno essere seguiti dagli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2020/2021.

Gli studenti che si sono immatricolati lo scorso a.a. o negli a.a. precedenti potranno consultare il piano di studi (riferito all'a.a. di immatricolazione) alla pagina

<https://web.unipv.it/formazione/moduli-dei-piani-di-studio/>

L'elenco dei piani di studi dei corsi di laurea magistrale, riportati nell'allegato 2 è il seguente:

- *Antichità classiche e orientali*
- *Filologia moderna*
- *Scritture e progetti per le arti visive e performative*
- *Filosofia*
- *Letterature europee e americane*
- *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*
- *Storia e valorizzazione dei beni culturali*
- *Storia d'Europa*
- *The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art* – in lingua inglese
- *Comunicazione digitale*

Con riferimento ai piani di studi si precisano qui di seguito le modalità di acquisizione dei CFU relativi ai seguenti esami:

▪ **Esami a scelta libera e in soprannumero**

Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta.

Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali dell'intero Ateneo, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica.

Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalde degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.

E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 17 del Regolamento studenti alla pagina:

<https://web.unipv.it/ateneo/statuto-regolamenti/statuto-regolamenti-didattica/>

▪ **“Laboratorio di lingua straniera” da 2 CFU (codice 501515):**

Secondo gli standard europei, per passare dal livello B1 al livello B2 di conoscenza della lingua straniera, occorrono 14 CFU. Per questo motivo, nei piani di studi di diverse Lauree magistrali, è stato introdotto l'esame di “Laboratorio di lingua straniera” da 2 CFU (che prevede il giudizio di idoneità). L'attività didattica del Laboratorio consiste in un lavoro svolto su due saggi (della lunghezza complessiva di almeno 40 pagine) in lingua vicini all'oggetto della tesi, anche genericamente (almeno il periodo, o il genere, o le problematiche culturali). Gli studenti potranno reperire i saggi (in accordo con i relatori) e proporli ai docenti di lingua. Dovranno poi accordarsi con i docenti di lingua per il colloquio orale.

Il colloquio verterà su un breve discussione relativa all'argomento di tesi e ai contenuti dei due saggi, cui seguirà la traduzione di un breve brano tratto dal materiale bibliografico preparato dallo studente. Si raccomanda agli studenti di portare in sede di colloquio due versioni (di cui solo una annotata) del materiale bibliografico.

A partire dall'a.a. 2016/17 per gli esami di “Laboratorio di lingua straniera” e di “Ulteriori conoscenze linguistiche” (2 CFU) relativi alla lingua inglese non è previsto il riconoscimento di alcuna certificazione di conoscenza della lingua straniera.

I docenti di lingua straniera a cui gli studenti dovranno rivolgersi sono:

- prof.ssa Silvia Monti (lingua inglese)
- prof.ssa Donatella Mazza (lingua tedesca)
- prof. Michel Wauthion (lingua francese)
- prof. Enrico Lodi (lingua spagnola)

i cui recapiti e orari di ricevimento sono reperibili sul sito del Dipartimento.

- **“Ulteriori conoscenze linguistiche” da 2 CFU (codice 502011) - Laurea magistrale in Storia e valorizzazione dei beni culturali**

I 2 CFU vengono acquisiti con le stesse modalità previste per il Laboratorio di lingua straniera (v.sopra).

Per gli studenti iscritti al curriculum Fonti e strumenti per la storia dell'arte (sede di CREMONA) l'acquisizione dei 2 crediti di Ulteriori conoscenze linguistiche avviene attraverso la redazione, in lingua inglese, di un abstract della tesi di almeno 12.000 battute compresi gli spazi, che dovrà essere verificato a cura del docente relatore.

La verbalizzazione dell'attività didattica avverrà compilando un apposito modulo, da richiedere alla Segreteria studenti della sede di Cremona.

La commissione sarà così composta:

Presidente: docente relatore,

Componente: Prof. Francesco Frangi.

Nel caso in cui il Prof. Frangi sia il relatore il componente sarà sostituito da uno dei seguenti docenti: Claudio Vela, Leone Porciani, Gastone Breccia, Annamaria Riccomini, Carlo Bianchini, Marco D'Agostino.

- **“Ulteriori conoscenze linguistiche” da 6 CFU (codice 502011) – Laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne**

per le attività che non fanno capo ad un docente dell'Università di Pavia, vengono riconosciuti, previa presentazione da parte dello studente di una richiesta specifica in proposito e della documentazione relativa alle attività svolte, da inoltrare al Presidente del Consiglio didattico di Linguistica. I suddetti CFU verranno acquisiti con il giudizio “idoneo”. Può essere riconosciuto come ulteriori conoscenze linguistiche il periodo all'estero nell'ambito di uno scambio Erasmus (o di altro genere).

Nel caso lo studente decida di acquisire i 6 CFU di “ulteriori conoscenze linguistiche” sostenendo un esame di qualunque materia linguistica o di lingua straniera (attivato dall'Ateneo), dovrà farsi rilasciare per email dal docente titolare un attestato di superamento dell'esame. Lo studente dovrà inoltrare tale attestato al Presidente del Consiglio didattico di Linguistica, prof.ssa Elisa Roma, che, a sua volta, lo convaliderà per l'esame di “ulteriori conoscenze linguistiche”.

Gli studenti dovranno comunque iscriversi agli appelli dedicati, che saranno calendarizzati nelle stesse date degli altri appelli di esame della prof. Roma.

- **“Tirocinio/stage” da 6 CFU (codice 501144) - Laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne**

Sul sito del Dipartimento, sotto la sezione di Linguistica

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=sezione-linguistica>, è pubblicato un file pdf con i possibili tirocini finalizzati all'acquisizione dei crediti di tirocinio <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=ling-LaureaspecialisticaeDottoratodiRicerca#specialistica>

Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti.

- **“Tirocinio/stage” da 6 CFU (codice 501144) - Laurea magistrale in Storia e valorizzazione dei beni culturali**

Il piano di studi standard prevede l'acquisizione di 6 CFU di tirocinio o stage, inteso come un'esperienza di carattere operativo-professionale nell'ambito dell'archeologia o della storia dell'arte.

Di norma, il tirocinio archeologico consiste nella partecipazione a una delle seguenti attività:

ricognizione di superficie (field-survey) o sorvolo aerofotografico o prospezione geofisica o scavo in cantiere, condotte dall'Università di Pavia o da altri atenei o dall'autorità statale di tutela (soprintendenze archeologiche) o da ditte/cooperative debitamente autorizzate.

Di norma, il tirocinio di storia dell'arte si svolge nella forma di uno stage presso un'istituzione museale, pubblica o privata, oppure presso archivi e biblioteche.

Su richiesta degli studenti, altre eventuali forme di tirocinio o stage, quantunque atipiche rispetto a quelle elencate, possono essere convalidate e accreditate dal Consiglio didattico, purché congruenti agli ambiti di pertinenza del Corso di Studio.

Tutte queste attività, quando non sono promosse direttamente dall'Ateneo, debbono essere formalmente concordate e definite, con particolare riguardo alle garanzie assicurative, fra l'Ateneo stesso e le istituzioni ospitanti, nella forma di **convenzioni**. Per ulteriori informazioni al riguardo si rimanda al paragrafo 8. *Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio.*

- **“Tirocinio/stage” da 6 CFU (codice 508791) - Laurea magistrale in The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art**

Il piano di studio standard prevede l'acquisizione di 6 CFU di tirocinio o stage o altra attività pratica accreditabile (**Field Archaeology Training / Material Culture Laboratory**), intesi come esperienze di carattere operativo-professionale nell'ambito dell'archeologia. Il tirocinio sarà svolto secondo tre modalità equipollenti e liberamente combinabili: 1) l'attività archeologica sul campo, nella forma della ricognizione (survey) e/o dello scavo; 2) lo stage museale; 3) la schedatura di magazzino. Su richiesta degli studenti, altre eventuali forme di stage o tirocinio, quantunque atipiche rispetto a quelle elencate, potranno essere convalidate e accreditate dal Consiglio Didattico, purché congruenti agli ambiti di pertinenza del Corso di Laurea Magistrale. Tutte queste attività possono essere effettuate (e di conseguenza accreditate come stage/tirocinio) anche in sede estera, in particolare attraverso la modalità dell'Erasmus Traineeship.

- **“Tirocinio/stage” da 4 CFU (codice 501144) - Laurea magistrale in Filologia Moderna. Scienze della Letteratura, del teatro, del cinema**

Il piano di studi standard prevede l'acquisizione di 4 CFU in entrambi i curricula attraverso lo svolgimento di appositi Tirocini curriculari stabiliti d'intesa con il referente della Laurea magistrale o per il curriculum di Scrittura per la scena e per lo schermo con i docenti responsabili del curriculum, sentiti anche per orientamento specifico, i docenti di tesi. Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurriculari effettuati su base volontaria dagli studenti.

- **“Tirocinio/stage” da 4 CFU (codice 501144) - Laurea magistrale in Filologia Moderna**

Il valore dei tirocini (4 cfu nel II anno) è da intendere come occasione di messa a profitto delle competenze culturali acquisite. In continuità con la precedente LM gli studenti potranno rivolgersi, in sintonia col proprio percorso e il lavoro di tesi, a prestigiose istituzioni, prevalentemente archivi (non solo letterari), contemporanei e non, pavesi (Centro Manoscritti, Archivio storico) e milanesi (ad es. Fondazione Feltrinelli, Fondazione BEIC, Fondazione Mondadori). Su proposta degli studenti, inoltre, potranno essere attivate ulteriori convenzioni.

Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurriculari effettuati su base volontaria dagli studenti, così come è previsto lo svolgimento di tirocini anche in sede estera, in particolare attraverso la modalità dell'Erasmus Traineeship.

- **“Tirocinio/stage” da 4 CFU (codice 501144) - Laurea magistrale in Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative**

Il piano di studi standard prevede l'acquisizione di 4 cfu attraverso lo svolgimento di appositi Tirocini curriculari stabiliti d'intesa con il Referente della LM. Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurriculari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come in particolare le attività svolte nell'ambito del programma Erasmus Traineeship potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente Referente della LM che valuta la pertinenza dell'attività svolta con il curriculum di studi.

I Tirocini verranno svolti presso istituzioni pubbliche, fondazioni, realtà coinvolte in modi diversi nel board di progettazione del CLM, garantendo agli studenti continuità e coerenza nel percorso di acquisizioni di conoscenze e competenze e costruendo una rete di contatti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Si consiglia inoltre di consultare il paragrafo 15.4 relativo alle modalità di riconoscimento in termini di CFU delle attività svolte all'estero nell'ambito dei programmi Erasmus e Erasmus Traineeship.

5.3. Insegnamenti di Lingua straniera - Didattica integrativa (CEL)

Gli insegnamenti di Lingua straniera sono costituiti dal modulo docente, della durata di 36 ore, e da una parte, la didattica integrativa, svolta dai collaboratori ed esperti linguistici (CEL), il cui monte ore è definito annualmente.

Gli orari delle lezioni (modulo docente) e gli orari della didattica integrativa (CEL) sono pubblicati alla pagina <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

Gli studenti sono invitati a consultare quotidianamente le newsletter pubblicate sul sito del Dipartimento <http://studiumanistici.unipv.it/index.php?pagina=news> in quanto la didattica integrativa dei CEL potrebbe seguire una calendarizzazione indipendente rispetto al semestre in cui è collocato il modulo docente (ad esempio: è possibile che le lezioni del modulo docente si svolgano nel secondo semestre e che la didattica integrativa inizi già nel primo semestre).

Per informazioni sulla didattica integrativa gli studenti possono rivolgersi al docente titolare del corso oppure, qualora l'insegnamento sia in attesa di assegnazione docente, al Presidente del Consiglio Didattico (nominativi e recapiti sono pubblicati nella Guida didattica al punto 14.3. Consigli didattici).

6. Regole di presentazione di eventuali proposte di piani di studio individuali

In casi eccezionali e motivati, lo studente iscritto a un corso di laurea triennale o magistrale ha la facoltà di presentare un piano degli studi individuale, che dovrà uniformarsi ai requisiti generali indicati nel Regolamento didattico di ciascun corso di studio.

I piani di studio individuali vengono esaminati da un'apposita Commissione annualmente costituita e, in caso di valutazione positiva, vengono trasmessi per l'approvazione al Consiglio didattico. La medesima Commissione assisterà gli studenti nella compilazione dei piani di studio.

Poiché la frequenza delle lingue si matura per anno accademico, non è consentito agli studenti di **Lingue e culture moderne** il cambiamento della lingua oltre i limiti previsti per la compilazione del piano di studi. L'eventuale cambio di lingua in corso d'anno comporta necessariamente un dilazionarsi del periodo di studi.

Inoltre, agli studenti di **Lingue e culture moderne** immatricolati prima dell'a.a. 2014-2015, si fa presente che lo studente NON può chiedere lo scambio tra I e II lingua se gli esami di lingua del II anno sono già stati superati.

6.1. Commissioni per i piani di studio

Le commissioni per i piani di studio individuali sono formate da:

Corsi di laurea in

- **Lettere (DM 270/04)**
- **Antichità classiche e orientali (v.o. DM 509/99 e n.o. DM 270/04)**
- **Scienze dei beni culturali (D.M. 509 – curriculum Archeologico)**

* Curriculum/Percorso/Approfondimento Filologico-letterario (classico):

Prof. Alessia BONADEO

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984478 - e-mail: alessia.bonadeo@unipv.it

* Curriculum/Percorso/Approfondimento Archeologico:

prof. Maria Elena GORRINI

Sezione di Scienze dell'Antichità-Archeologia, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984425 e-mail: mariaelena.gorri@unipv.it

* Curriculum/Percorso/Approfondimento Glottologico-linguistico (e opzione glottologica del CL in Lettere vecchio ordin.):

Prof. Silvia LURAGHI

Sezione di Linguistica teorica e applicata, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382.984685 e-mail: silvia.luraghi@unipv.it

* Curriculum/Percorso/Approfondimento Orientalistico:

Prof. Mauro GIORGIERI

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984380 e-mail: mauro.giorgieri@unipv.it

* Curriculum/Percorso/Approfondimento Storico:

Prof. Rita SCUDERI

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984374 e-mail: rita.scuderi@unipv.it

Corsi di laurea in

- **Lettere (DM 270/04)**
- **Lettere moderne (v.o. DM 509/99 e n.o. DM 270/04)**
- **Filologia e storia dal Medioevo all'età contemporanea (disattivato dall'a.a. 2007-08)**
- **Scienze dei beni culturali (D.M. 509 – curricula: archivistico-librario e Storico-artistico)**

* Curriculum/Percorso/Approfondimento Filologico-letterario:

Prof. Gianfranca LAVEZZI / Prof. Rossano PESTARINO

Prof. G.LAVEZZI

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo – Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984665 - e-mail: gianfranca.lavezzi@unipv.it

Prof. R. PESTARINO

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo – Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984488 - e-mail: rossanopestarino@hotmail.com

* Curriculum/Percorso archivistico-librario (del CL in Lettere moderne e del CL in Scienze dei beni culturali D.M. 509):

Prof. Michele ANSANI

Sezione di Scienze storiche e geografiche, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984628 - e-mail: mans@unipv.it

* *Curriculum/Percorso/Approfondimento Discipline dello spettacolo (opzione Cinema e teatro del CL in Lettere vecchio ordin.):*

Prof. Fabrizio FIASCHINI

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984257 - e-mail: fabrizio.fiaschini@unipv.it

* *Curriculum/Percorso Linguistico/Approfondimento (opzione linguistico-semiologica del CL in Lettere vecchio ordin.):*

Prof. Silvia LURAGHI

Sezione di Linguistica teorica e applicata, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382.984685 e-mail: silvia.luraghi@unipv.it

* *Curriculum/Percorso/Approfondimento Storico-artistico:*

Prof. Luigi Carlo SCHIAVI

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo (c/o Biblioteca di Arte), Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382.984452 - e-mail: luigicarlo.schiavi@unipv.it

* *Curriculum/Percorso/Approfondimento Storico:*

Prof. Davide MAFFI

Sezione di Scienze storiche e geografiche, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382.984727 - e-mail davide.maffi@unipv.it

Corso di laurea in:

- **Lingue e culture moderne**

In base all'iniziale del proprio cognome gli studenti devono rivolgersi ai seguenti docenti:

Prof. Vittorio FORTUNATI Coordinamento [cognomi A-B-C e trasferimenti]

Prof. Elena COTTA RAMUSINO [cognomi D-E-F-G-H-I-J-K-L]

Prof. Paolo PINTACUDA [cognomi M-N-O-P-Q]

Prof. Eugenio SPEDICATO [cognomi R-S-T-U-V-W-X-Y-Z]

Per il corso di laurea magistrale in **Letterature Europee e Americane** (e per la laurea specialistica in Culture Europee e Americane ex DM 509), rivolgersi alla seguente commissione:

Prof. Marusca Francini (Presidente)

Prof. Maria Cristina Bragone - russo

Prof. Michel Wauthion - francese

Prof. Elena Cotta Ramusino - inglese

Prof. Paolo Pintacuda - spagnolo

Prof. Eugenio Spedicato - tedesco

Corsi di laurea in:

- **Filosofia – nuovo ordinamento (DM 270/04)**
- **Scienze filosofiche - vecchio ordinamento (DM 509/99)**

Corso di laurea in: Scienze filosofiche DM 509/99 e Filosofia (quadriennale):

Prof. Giuseppe COSPITO

Sezione di Filosofia, Piazza Botta 6, Pavia, tel. 0382. 986366 email: giuseppe.cospito@unipv.it

Corso di laurea triennale in Filosofia DM 270:

Prof. Donatella SAVIO

Sezione di Filosofia, Piazza Botta 6, Pavia, tel. 0382. 986407 email: donatella.savio@unipv.it

Corso di laurea magistrale in Filosofia (e Teorie filosofiche ex DM 509):

Prof. SERGIO FILIPPO MAGNI

Sezione di Filosofia, Piazza Botta 6, Pavia, email: filippo.magni@unipv.it

Corso di laurea interdipartimentale in: Comunicazione innovazione, multimedialità e in Comunicazione digitale:

Si prega di consultare il sito del Corso di Laurea al seguente indirizzo:

<http://cim.unipv.it/web/>

6.2. Docenti referenti per i corsi di Laurea Magistrale (DM 270/04)

- **Letterature europee e americane**

Prof. Paolo PINTACUDA

Sezione di Lingue e Letterature Straniere Moderne, Strada Nuova 106/c, Pavia, tel. 0382.984621; e-mail: paolo.pintacuda@unipv.it (v. commissione § 6.1)

▪ **Filologia moderna**

Prof. Mauro BIGNAMINI

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984491/64- e-mail: mauro.bignamini@unipv.it

▪ **Scritture e progetti per le arti visive e performative**

Prof. Federica VILLA

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984344 - e-mail: federica.villa@unipv.it

per piani di studi rivolgersi a:

Prof. Federica VILLA / Prof. Fabrizio FIASCHINI / Prof. Deborah TOSCHI

F. Villa - sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984344 - e-mail: federica.villa@unipv.it

F. Fiaschini - sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984257 - e-mail: fabrizio.fiaschini@unipv.it

D. Toschi - sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984344 - e-mail: deborah.toschi@unipv.it

▪ **Filologia moderna. Scienze della Letteratura, del teatro, del cinema - ad esaurimento**

nell'a.a. 2020/2021 è prevista l'attivazione del solo 2^a anno - coorte 2019/2020

Prof. Mauro BIGNAMINI

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984491/64- e-mail: mauro.bignamini@unipv.it

Per il **curriculum "scritture per la scena e per lo schermo"** rivolgersi a:

Prof. Federica VILLA / Prof. Deborah TOSCHI / Prof. Fabrizio FIASCHINI

F. Villa - sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984344 - e-mail: federica.villa@unipv.it

D. Toschi - sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984344 - e-mail: deborah.toschi@unipv.it

F. Fiaschini - sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984257 - e-mail: fabrizio.fiaschini@unipv.it

▪ **Storia d'Europa (laurea magistrale interdipartimentale)**

Prof. Bruno ZIGLIOLI

Sezione di Scienze storiche e geografiche, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382.984537, e-mail: bruno.ziglioli@unipv.it

▪ **Antichità classiche e orientali**

Prof. Elisa ROMANO

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984478 - e-mail: elisa.romano@unipv.it

per piani di studi rivolgersi a:

curriculum storico

Prof. Rita SCUDERI

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984374 e-mail: rita.scuderi@unipv.it

curriculum orientalistico

Prof. Mauro GIORGIERI

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984380 - e-mail: mauro.giorgieri@unipv.it

curriculum filologico letterario classico

Prof. Alessia BONADEO

Sezione di Scienze dell'Antichità, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984478 - e-mail: alessia.bonadeo@unipv.it

▪ **Filosofia**

Prof. SERGIO FILIPPO MAGNI
Sezione di Filosofia, Piazza Botta 6, Pavia, email: filippo.magni@unipv.it

▪ **Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne**

Prof. Elisa ROMA, Sezione di Linguistica teorica e applicata, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382.984381 e-mail: elisa.roma@unipv.it

Per i piani di studio è possibile rivolgersi alla referente Prof. Elisa Roma elisa.roma@unipv.it, alla Prof. Silvia Luraghi silvia.luraghi@unipv.it e alla Prof. Maria Freddi maria.freddi@unipv.it

▪ **Scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche (disattivato dall'a.a. 2012/13)**

Prof. Michele ANSANI

Sezione di Scienze storiche e geografiche, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984628
- e-mail: mans@unipv.it

▪ **Storia e valorizzazione dei beni culturali**

Referente – Prof. Pierluigi Mulas

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo (c/o Biblioteca di Arte), Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984453 - e-mail: pierluigi.mulas@unipv.it

Curriculum Archeologia Classica con sede a Pavia

Prof. Maria Elena GORRINI

Sezione di Scienze dell'Antichità-Archeologia, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984425 e-mail: mariaelena.gorrini@unipv.it

Curriculum Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea con sede a Pavia

Prof. Pier Luigi MULAS

Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo (c/o Biblioteca di Arte), Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984453 - e-mail: pierluigi.mulas@unipv.it

Curriculum Fonti e strumenti per la storia dell'arte con sede a Cremona

Prof. Francesco FRANGI

Dip. Musicologia e Beni Culturali - Corso Garibaldi, 178 – 26100 - Cremona, tel. 0372. 33925(interno 201) / 0372. 25575 fax 0372. 457077 e-mail: francesco.frangi@unipv.it

Per i piani di studi rivolgersi a:

- *Storia e valorizzazione dei beni culturali - curriculum Archeologia Classica*

- *Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo – curriculum/percorso archeologico (e Laurea specialistica in Archeologia classica D.M. 509)*

Prof. Maria Elena GORRINI

Sezione di Scienze dell'Antichità-Archeologia, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382. 984425 e-mail: mariaelena.gorrini@unipv.it

- *Storia e valorizzazione dei beni culturali - curriculum Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea*

- *Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo - curriculum storico-artistico/percorsi di storia dell'arte (e Laurea specialistica ad esaurimento in Storia dell'arte D.M. 509)*

Prof. Pier Luigi MULAS / Prof. Monica VISIOLI

P.L. MULAS - Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo (c/o Biblioteca di Arte), Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984453 - e-mail: pierluigi.mulas@unipv.it

M. VISIOLI - Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984453 - e-mail: monica.visioli@unipv.it

- *Storia e valorizzazione dei beni culturali - curriculum Fonti e strumenti per la storia dell'arte*

Prof. Francesco FRANGI

Dip. Musicologia e Beni Culturali - Corso Garibaldi, 178 – 26100 – Cremona, tel. 0372. 33925(interno 201) / 0372. 25575 fax 0372. 457077 e-mail: francesco.frangi@unipv.it

▪ **The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art – in lingua inglese**

Referente – Prof. Maurizio Harari

Sezione di Scienze dell'Antichità-Archeologia, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia maurizio.harari@unipv.it

per piani di studi rivolgersi a:

Prof. Maria Elena GORRINI

Sezione di Scienze dell'Antichità-Archeologia, Palazzo S. Tommaso, Piazza del Lino 2, Pavia, tel. 0382.

L'indirizzo e-mail per richiedere tutte le informazioni pratiche è: medarch@unipv.it

7. Propedeuticità degli insegnamenti e di altre attività formative

Salvo diversa indicazione, il corso "a" di ogni disciplina è propedeutico al corso "b" della stessa. Per i Corsi di laurea magistrale, in generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale.

Per il Corso di laurea in **Lingue e culture moderne** non c'è propedeuticità tra Lingua e Letteratura all'interno di un anno di corso ma lo studente, per poter passare all'anno successivo, deve aver completato l'esame di Lingua e l'esame di Letteratura dell'anno precedente. Si fa presente che non può essere maturata la frequenza di due annualità di lingua nello stesso anno.

Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nel Regolamento didattico di ciascun corso di studio o nel programma del corso. Per gli insegnamenti mutuati da altri Corsi di studio valgono (salvo indicazione contraria) le propedeuticità fissate nei relativi Regolamenti didattici (o nei relativi programmi degli insegnamenti). Non è possibile sostenere l'esame sotto vincolo di propedeuticità finché non è stato superato l'esame ad esso propedeutico.

8. Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio

Tutte le informazioni sono reperibili al sito:

<https://web.unipv.it/servizi-studenti/>

Tirocinio formativo degli studenti di **Lingue e culture moderne**

Per il riconoscimento dei CFU relativi al tirocinio formativo degli studenti di Lingue, è necessario presentarsi in orario di ricevimento dal tutor universitario (Prof. Marusca Francini) muniti della documentazione rilasciata attraverso AlmaLaurea e da un attestato firmato dal tutor aziendale che comprova il tipo di lavoro, l'uso delle lingue e le (almeno) 150 ore. Il tutor universitario farà compilare un modulo, firmato e timbrato, con il quale lo studente si recherà in Segreteria Studenti per farsi caricare l'attività a carriera.

9. Riconoscimento dei certificati di conoscenza delle lingue straniere

Gli studenti in possesso di una delle certificazioni di seguito evidenziate, dovranno presentare, presso la Segreteria Studenti, l'istanza al Rettore (modulo scaricabile alla pagina <https://web.unipv.it/formazione/modulistica/> corredata di una copia della certificazione originale.

Non è possibile richiedere, per la stessa certificazione, più di un riconoscimento. Il Consiglio didattico delibererà la convalida delle suddette certificazioni sulla base dei criteri di equivalenza formalizzati nella presente Guida e nel Regolamento didattico del Corso di laurea.

Non è possibile sostenere l'esame e richiedere il riconoscimento della certificazione successivamente, a seguito di esito negativo o mancata accettazione dell'esito da parte dello studente.

I Consigli didattici di Filosofia e Lettere riconoscono, ai fini degli esami di lingua straniera, i sottoelencati certificati di conoscenza delle lingue straniere rilasciati da Enti esterni. I Consigli didattici di Filosofia e Lettere riconoscono la validità delle certificazioni esterne fino a 5 anni dalla data del rilascio.

Lingua tedesca

- Il Zertifikat Deutsch del Goethe Institut (fino al livello B1) è riconosciuto per parte delle prove propedeutiche di Lingua tedesca –a. (sostituisce il test di grammatica)
- Il Zertifikat Deutsch del Goethe Institut (livello B2/C1), Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut e il TestDaf sono riconosciuti per tutte le prove propedeutiche relative all'esame di Lingua tedesca -a o -b.

Lingua Inglese – a, Lingua Inglese – b

Per certificazioni di livello uguale o superiore al B2, per le quali è previsto il riconoscimento dell'intero esame, gli studenti decideranno se presentare l'istanza al Rettore + la certificazione o sostenere l'intero esame.

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute e la conversione dei relativi risultati in voto espresso in trentesimi (a partire dal livello B2 si prevede il riconoscimento dell'intero esame):

Livello	Certificazione	Risultato	Voto in trentesimi
B1	PET		Esonera da prova propedeutica
	IELTS	4.0-5.0	Esonera da prova propedeutica
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	40-59	Esonera da prova propedeutica
	TOEFL iBT	57-86	Esonera da prova propedeutica
	ISE I		Esonera da prova propedeutica
B2	FCE	C	25/30
	FCE	B	27/30
	FCE	A	30/30
	IELTS	5.5	25/30
	IELTS	6	27/30
	IELTS	6.5+	30/30
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	60-74	27/30
	ESOL International Level 1	160-166	25/30
	ESOL International Level 1	167-172	27/30
	ESOL International Level 1	173-179	30/30
	TOEFL iBT	87-94	25/30
	TOEFL iBT	95-102	27/30
	TOEFL iBT	103+	30/30
	ISE II	Pass	25/30
	ISE II	Merit	27/30
	ISE II	Distinction	30/30
	C1	CAE	
IELTS		7.0-8.0	30/30
BULATS Reading/Language Knowledge Test		75-89	30/30
TOEFL iBT		110-120	30/30
ISE III			30/30
C2	CPE		30/30
	IELTS	9.0	30/30
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	90-100	30/30
	ISE IV		30/30

Lingua francese

Per quanto riguarda il **modulo A di Lingua francese**

1) la parte di **Lettorato** potrà corrispondere a un

- **DELFI (Diplôme d'Études en Langue française, premier degré)**,

oppure a un

- **CEFP 2 (Certificat d'Études de Français Pratique 2)**,

pari entrambi al **livello B1** della Scala di certificazione europea

2) Lettorato e Modulo Docente potranno invece corrispondere a un
- **DELF II (Diplôme d'Études en Langue française, deuxième degré)**,
oppure a un
- **DL (Diplôme de Langue française)**
pari entrambi al **livello B2** della Scala di certificazione europea

Tabella di corrispondenza per la conversione in trentesimi delle votazioni:

ITALIA	FRANCIA/BELGIO
0-17	0\8
18	9
19	10
20	
21	
22	11\12
23	
24	
25	
26	13 assez bien
27	
28	
29	14-15
30	
30 e lode	16/17 très bien

Nel caso di votazioni espresse in modo diverso si procederà facendo una proporzione.

Il Consiglio didattico di Lingue riconosce, ai fini degli esami di lingua straniera, i sottoelencati certificati di conoscenza delle lingue straniere rilasciati da Enti esterni.

Il Consiglio didattico di Lingue riconosce la validità delle certificazioni esterne fino a 2 anni dalla data del rilascio.

LINGUA INGLESE

Sarà riconosciuto agli studenti del PRIMO anno di lingua inglese il possesso di una certificazione di livello B2 (Vantage/Independent User), a patto che essa includa prove relative a tutte le abilità. Saranno quindi accettati il First Certificate dell'Università di Cambridge, l'ISE del Trinity College (livello7/8), il certificato IELTS (livello 6/Competent User) e il TOEFL, se comprensivo di prova orale (il punteggio della versione cartacea dovrà essere compreso tra 443 e 520; il punteggio della versione computerizzata tra 127 e 190; il test orale dovrà avere il punteggio di 40, e il test scritto, che deve integrare la versione cartacea, dovrà corrispondere al livello 4). Gli studenti in possesso di uno di questi certificati saranno esonerati dal sostenere alcune prove propedeutiche di lingua con i CEL. Nello specifico per inglese NON dovranno sostenere le prove relative a WRITING e LISTENING-COMPREHENSION. Dovranno invece sostenere quelle di GRAMMAR e SPEAKING.

Per gli anni successivi al PRIMO non si riconosce alcuna certificazione.

LINGUA FRANCESE

In merito alle certificazioni DELF/DALF si applicano le seguenti condizioni di convalida e riconoscimento:

Il DELF B1 può essere riconosciuto dal 1° anno.

Il DELF B2 deve essere riconosciuto al 2° anno e dal momento dell'iscrizione al 2° anno dello studente non devono essere trascorsi i 24 mesi di validità della certificazione internazionale ottenuta per questo livello.

Il DALF C1 deve essere riconosciuto al 3° anno e dal momento dell'iscrizione al 3° anno dello studente non devono essere trascorsi i 24 mesi di validità della certificazione internazionale ottenuta per questo livello.

L'ottenimento del DELF B2 non dà adito al riconoscimento anche delle prove di Lettorato di Lingua francese 1. Quindi, lo studente è tenuto a superare le prove del Lettorato del 1° anno (a meno che non sia in possesso anche di una certificazione DELF B1). Le esercitazioni del 2° anno, infatti, non coprono tutte le competenze di Lingua richieste per le esercitazioni del Lettorato del 1° anno.

Per lo stesso principio, una certificazione DALF C1 non copre le competenze delle esercitazioni del Lettorato del 2° anno, che dovranno dunque essere superate dallo studente.

Non risulta possibile riconoscere dal 1° anno, e d'ufficio, le prove del Lettorato dell'intero triennio.

Per il 1° anno, il possesso del DELF B1 con una valutazione uguale o superiore a 18/25 nella prova di comprensione e produzione orale darà diritto a una valutazione sufficiente (12/20) nella prova CEL corrispondente. Chi volesse ottenere una valutazione migliore dovrà sottoporsi alla prova CEL.

Per il 2° anno, il possesso del DELF B2 con una valutazione uguale o superiore a 18/25 nella prova di comprensione e produzione orale darà diritto a una valutazione sufficiente (12/20) nella prova CEL corrispondente. Chi volesse ottenere una valutazione migliore dovrà sottoporsi alla prova CEL.

Per il 3° anno, il possesso del DALF C1 con una valutazione uguale o superiore a 18/25 nella prova di comprensione e produzione orale darà diritto a una valutazione sufficiente (12/20) nella prova CEL corrispondente. Chi volesse ottenere una valutazione migliore dovrà sottoporsi alla prova CEL.

LINGUA RUSSA

CERTIFICAZIONI LINGUA RUSSA

Saranno riconosciute le certificazioni di accertamento delle conoscenze linguistiche rilasciate dal Ministero dell'Istruzione della Federazione Russa.

Per gli studenti del 1° ANNO il possesso di una certificazione corrispondente al livello A2-Predporogovyj equivale al superamento della prova propedeutica scritta relativa all'esame di Lingua russa 1.

Non si riconoscono certificazioni per il secondo e il terzo anno.

LINGUA SPAGNOLA e LINGUA PORTOGHESE

Non è previsto il riconoscimento di certificazioni.

LINGUA TEDESCA

Saranno riconosciute agli studenti tutte le certificazioni del Goethe-Institut e il Test-Daf. Il possesso di una certificazione di livello B1 conseguita da non più di tre anni consentirà agli studenti del PRIMO anno di non sostenere parte delle prove propedeutiche. Il possesso di una certificazione superiore conseguita da non più di tre anni consentirà agli studenti del PRIMO anno di sostenere solo la prova di Textarbeit. Non si riconoscono certificazioni per il secondo e per il terzo anno.

10. Calendario didattico e delle sessioni di esami

Il calendario delle lezioni e delle sessioni d'esame è consultabile alla pagina:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Calendario-didattico>

Gli orari delle lezioni sono consultabili alla pagina (in costante aggiornamento):

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

Le informazioni relative agli appelli d'esame sono consultabili alla pagina:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

Il calendario delle sedute di laurea è consultabile alla pagina:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

Per Storia d'Europa consultare il sito <http://storia-europa-unipv.blogspot.it>

Per il curriculum Fonti e strumenti per la storia dell'arte (sede di CREMONA) del Corso di laurea magistrale in Storia e valorizzazione dei beni culturali consultare il sito <http://mbc.unipv.it/index.php/didattica/offerta->

11. Norme per l'esame di laurea

11.1. Norme per l'esame di laurea (corsi triennali DM 270/04)

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

La prova finale, a cui sono attribuiti, di norma, 6 CFU, consiste in una breve relazione scritta (min. 40.000 / max. 60.000 battute(*), inclusi spazi bianchi, apparati bibliografici inclusi, eventuali tavole escluse), scientificamente organizzata e metodologicamente coerente, che deve costituire un'esperienza formativa individuale a completamento del percorso. L'argomento e la tipologia di prova finale saranno concordati con un docente di riferimento (primo referente), affiancato, esclusivamente ai fini della valutazione finale, da un altro docente di riferimento (secondo referente) → **Vedi paragrafo 11.4 per la scelta del relatore/correlatore**

La Commissione per la prova finale sarà formata da almeno tre componenti, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo, che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i tutori/relatori. Il rispetto della soglia di due docenti strutturati su tre sarà garantito dalla nomina del Segretario della Commissione che sarà membro permanente insieme al Presidente.

Nell'ambito della prova finale lo studente esporrà brevemente le sue linee di lavoro; il primo e il secondo referente potranno dichiarare, o far pervenire per iscritto al Presidente della Commissione, la loro approvazione dell'elaborato, eventualmente accompagnata da un giudizio in forma molto sintetica.

Per la valutazione la Commissione dispone di 110 punti e il voto è formulato collegialmente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66. La relazione è valutata fino a un massimo di 3 punti; eventuali altri 2 punti possono essere attribuiti sulla base della carriera pregressa (tempi di laurea, media dei voti, numero eventuale di lodi) secondo le indicazioni fornite dal Consiglio didattico competente. L'attribuzione della lode è subordinata all'unanimità della Commissione. Altre modalità precise di svolgimento della prova finale sono delegate al Consiglio Didattico.

Per **Filosofia** (triennale) la relazione di tesi è valutata fino a un massimo di 3 punti. Nel caso in cui lo studente presenti una tesi di particolare valore, abbia una media ponderata di almeno punti 105/110 e abbia superato almeno quattro esami con lode, la Commissione può valutare l'elaborato fino a un massimo di 5 punti. L'attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

La prova potrà eventualmente svolgersi in lingua straniera, previa richiesta al Consiglio Didattico (nel caso della prova finale del Corso di laurea in **Lingue e culture moderne**, l'elaborato deve essere redatto almeno in parte in una delle lingue straniere studiate per tre anni; e nella stessa lingua deve svolgersi almeno in parte la discussione).

La tesi del **Corso di laurea triennale in Lingue e culture moderne** deve essere costituita:

- **per gli studenti che si sono immatricolati prima dell'a.a. 2013-2014 con tesi da 6 CFU:** da una trentina di pagine di 2000 battute ciascuna (escludendo immagini e appendici), con una possibilità di ampliamento tollerabile fino a un massimo di 50;
- **per gli studenti che si sono immatricolati a partire dall'a.a. 2013-2014 con tesi da 3 CFU:** da una relazione scritta di massimo 10 pagine di 2000 battute ciascuna

Per gli studenti di Lingue e culture moderne immatricolati a partire dall'a.a. 2013-2014 la tesina dovrà avere attinenza con le lingue o le letterature studiate e sarà svolta sotto la guida di un relatore individuato tra i docenti responsabili di un'attività didattica impartita presso il corso di studio. Almeno uno tra relatore e correlatore dovrà essere un docente dei settori di lingua, letteratura o filologia. La prova dovrà consistere in una relazione scritta di massimo 10 pagine di 2000 battute ciascuna.

Agli studenti di Lingue e culture moderne iscritti negli anni accademici precedenti sarà consentito laurearsi in qualsiasi disciplina che riguardi la lingua, la linguistica, la filologia della *prima* o della *seconda* lingua. Solo agli studenti che hanno a carriera la lingua inglese come prima lingua è consentito di laurearsi nell'ambito della seconda lingua; per tutti gli altri questa facoltà è soppressa.

Per TUTTI gli studenti di Lingue e culture moderne: la tesi potrà essere redatta in italiano con un riassunto in lingua straniera, oppure in lingua straniera con un riassunto in italiano. Per le tesi di 3 CFU del percorso di Lingue per l'impresa sarà fortemente consigliata la redazione di tesi di laurea incentrate sullo stage svolto.

Il punteggio della prova finale della Laurea triennale in Lingue e culture moderne DM 270 prevede l'incremento della media dei voti degli esami per un massimo di 5 punti: 3 per la relazione e 2 assegnati in considerazione della carriera pregressa (numero di lodi, votazione nelle materie caratterizzanti, conclusione in corso degli studi). Resta inteso che i tre elementi da considerare per l'assegnazione degli eventuali due punti extra-relazione verranno valutati e gerarchizzati caso per caso dalla Commissione.

Per la votazione finale dei **Corsi di laurea di primo livello in Lettere, Lettere moderne e Antichità classiche e orientali**, il Consiglio didattico ha stabilito che il contenuto della tesi sia valutato fino a un massimo di 3 punti; e che altri 2 punti possano essere aggiunti sulla base della carriera pregressa del laureando: 1 punto, quando la laurea sia conseguita in corso, e 1 punto per la certificazione della lode in più esami di profitto.

11.2. Norme per l'esame di laurea (corsi triennali e specialistici del vecchio ordinamento DM 509/99)

Si rimanda ai punti 10.4.2. e 10.4.3. della Guida didattica a.a. 2010/2011 consultabile sul sito:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=GuidaDidattica>

11.3. Norme per l'esame di laurea magistrale (DM 270)

La prova finale consiste nella discussione davanti a una commissione di una dissertazione scritta, con carattere di ricerca originale, elaborata in modo personale dal laureando sotto la guida di un relatore, di norma un docente del corso di laurea. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio seguito nel biennio specialistico e, quindi, in linea di massima, dovrà rientrare negli ambiti disciplinari delle attività formative di base e caratterizzanti nel biennio. La tesi deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del corso di studio. Le caratteristiche della tesi sono definite, in modo più specifico, dai singoli Regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale/specialistica.

Lo studente dovrà concordare col proprio relatore la tesi di laurea, preferibilmente non oltre la fine del I anno del biennio. Per la tesi di laurea specialistica/magistrale non è fissato alcun limite minimo o massimo di pagine.

La Commissione giudicatrice per il conferimento della laurea specialistica/magistrale sarà nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. E' composta da almeno cinque membri di cui almeno quattro debbono essere professori o ricercatori di ruolo, che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i relatori delle tesi di laurea.

La votazione finale è formulata collegialmente ed è riferita a 110 punti. Qualora il voto finale sia 110, può essere concessa all'unanimità la lode. La prova è superata se lo studente ha ottenuto una votazione non inferiore a 66 punti. Il voto finale della laurea triennale non condiziona quello della laurea specialistica/magistrale, con cui non si cumula.

La prova può svolgersi in lingua straniera secondo le modalità stabilite dai Regolamenti dei singoli corsi di laurea (per la Laurea magistrale in Letterature europee e americane la discussione avviene almeno in parte nella lingua straniera in cui la tesi è parzialmente o interamente redatta).

Gli studenti iscritti in Filosofia in modalità LM+ potranno preparare, per la prova finale, un lavoro di tesi che tenga conto dell'esperienza di tirocinio svolta presso l'azienda. 24 crediti della prova finale saranno certificati come tirocinio svolto presso le aziende.

Per la tesi di laurea magistrale di Filosofia viene assegnato fino a un massimo di 5 punti.

La tesi della laurea magistrale in Letterature europee e americane

La tesi di laurea magistrale deve essere svolta nell'ambito delle lingue, delle letterature e delle filologie della prima lingua straniera studiata, e dovrà essere redatta in italiano con un riassunto nella suddetta prima lingua straniera studiata, oppure nella prima lingua straniera studiata con un riassunto in italiano. Previa disponibilità dei docenti, potranno essere accettate anche tesi in discipline affini alla lingua di studio (Lingua e letterature anglo-americane, Lingua e letterature ispanoamericane). La commissione può attribuire sino a un massimo di 8 punti. La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica, e tiene anche conto dell'intero percorso di studi del candidato. La discussione avviene almeno in parte nella lingua straniera in cui la tesi è parzialmente o interamente redatta.

La tesi della **laurea magistrale in Storia d'Europa** prevede l'assegnazione da 0 a 6 punti, salvo avvio della procedura di merito (terzo relatore) qualora, per tesi di particolare pregio, si intenda chiedere un punteggio più alto o la distinzione della lode.

Per la tesi della **laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne** la commissione potrà attribuire sino a un massimo di 8 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Per informazioni sulla grafica frontespizio tesi di laurea consultare il link

<https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

11.4 Scelta relatore/correlatore tesi di laurea triennale e magistrale

Possono essere RELATORI E CORRELATORI di tesi:

- i professori ordinari e associati e i ricercatori (anche a tempo determinato) dell'Università di Pavia
- i professori a contratto del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia
- i cultori della materia nominati dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia (solo come CORRELATORI)
- docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori) di altre Università, anche straniere (solo come CORRELATORI).

Lo studente individua, di regola nell'ambito dei docenti del Corso di Laurea di appartenenza, il Relatore con cui intende elaborare la sua dissertazione finale. Sarà il Relatore a suggerire, a sua volta, il nominativo di un Correlatore adatto e interessato al tema di ricerca. Sarà sempre il Relatore a individuare, se necessario, fuori di Pavia un collega particolarmente esperto dell'argomento e a cooptarlo come Correlatore. L'aggiunta di un terzo docente supervisore va riservata solo a casi particolari di tesi magistrali che, per la loro speciale qualità e per la complessità dei temi trattati, pretendano il coinvolgimento di più competenze disciplinari.

Si richiede in ogni caso che, dei due (o eventualmente tre) relatori coinvolti, almeno uno sia docente strutturato (anche a tempo determinato) e interno al corpo docente del Dipartimento.

Per la **tesi di laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne**, la scelta di relatore e correlatore dovrà essere approvata, per delega del Consiglio Didattico, dal Presidente Prof. Elisa Roma (mail elisa.roma@unipv.it, tel 0382 984381).

11.5. Norme per l'esame di laurea (corsi del vecchio ordinamento: lauree quadriennali)

Si rimanda al punto 10.4.4. della Guida didattica a.a. 2010/2011 consultabile sul sito:

<https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=dm50999>

12. Disposizioni sugli obblighi di frequenza

Non sono previste, in generale, modalità particolari di controllo della frequenza. Nella consapevolezza della sua importanza, i singoli docenti adotteranno tuttavia tutti gli strumenti ritenuti utili per incentivarla.

La frequenza obbligatoria può essere prevista, sulla base di indicazioni specifiche da parte del singolo docente, per insegnamenti o parti di essi che prevedano cicli di esercitazione o di laboratorio. Spetterà ai singoli docenti definire le modalità di verifica della frequenza. Sono inoltre attivati dei Laboratori (con frequenza obbligatoria) che consentono l'acquisizione di 3 CFU (ma non prevedono un esame finale).

PARTE SECONDA

13. Programmi degli insegnamenti

I corsi di studio del Dipartimento di Studi Umanistici sono articolati in insegnamenti che prevedono di norma 36 o 72 ore di lezione frontale (con esclusione delle ore eventualmente previste per esercitazioni e seminari). Agli anzidetti insegnamenti sono attribuiti rispettivamente 6 CFU e 12 CFU. Alcuni insegnamenti sono dotati di un numero inferiore di CFU (con la proporzionale diminuzione del carico di lavoro). Sono inoltre attivati dei Laboratori (con frequenza obbligatoria) che consentono l'acquisizione di 3 CFU (ma non prevedono un esame finale).

Alcuni insegnamenti sono mutuati da altri Dipartimenti o da altre Università, nonché dai Collegi universitari pavese che attivano insegnamenti ufficiali riconosciuti dall'Università di Pavia a norma del Regolamento didattico d'Ateneo.

I programmi degli insegnamenti sono visibili attraverso il sito dell'Ateneo al seguente indirizzo

http://www-4.unipv.it/offertaformativa/portale/ricerca_insegnamenti.php?lingua=1

PARTE TERZA

14. Strutture

14.1. Dipartimento

Il Dipartimento è la struttura organizzativa primaria dell'Ateneo, preposta allo svolgimento della ricerca scientifica e dell'attività didattica e formativa. Il Dipartimento:

- a) promuove e coordina la ricerca scientifica e le attività a essa correlate, rendendo disponibili le strutture, i servizi e le strumentazioni necessarie all'attività di ricerca;
- b) concorre, sulla base di criteri di razionalità e di efficienza, all'organizzazione delle attività didattiche e formative, anche rivolte all'esterno, in ogni caso assumendo il carico prevalente di uno o più corsi di laurea,

laurea magistrale, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, tirocinio formativo attivo o master e fornendo le necessarie risorse umane, logistiche e strumentali ai corsi e alle altre strutture didattiche; Gli organi del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio e la Giunta.

Il Dipartimento di Studi Umanistici nasce nel 2013 a seguito della legge 240 del 30 dicembre 2010 e raccoglie il mandato dell'illustre e secolare tradizione umanistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia, aprendosi al tempo stesso alle esigenze più ampie e raffinate della cultura moderna.

Direttore: Prof. Maurizio HARARI

Segreteria didattica

La Segreteria didattica (Uffici 1 e 2) si occupa della gestione delle attività didattiche dei corsi di studio afferenti al Dipartimento <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Facolta>

Gli uffici 1 e 2 si trovano presso il Palazzo Centrale dell'Università - primo piano del Cortile delle Statue, C.so Strada Nuova, 65. Sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, ore 9.30-12.00.

- **Per problemi di iscrizioni e/o verbalizzazione voti di esami sostenuti scrivere mail a:** esse3studiumanistici@unipv.it **specificando cognome nome e numero matricola.**
- **Per problemi concernenti la didattica dei Corsi di laurea scrivere a** didatticastudiumanistici@unipv.it
- **Per problemi con le liste di iscrizione (prove di lingua docente) e per le credenziali scrivere a** webmaster.lettere@unipv.it **specificando cognome nome e numero matricola**

Segreteria Amministrativa

La Segreteria Amministrativa si occupa delle pratiche amministrativo-contabili relative alle attività del Dipartimento.

Gli uffici si trovano presso il Palazzo San Felice in piazza Botta n. 6 – primo piano.

Sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì: 8.30-12.30 / 14.00-16.30; il venerdì: 8.30 / 12.00. E-mail: dipartimento.studiumanistici@unipv.it

Il Dipartimento si articola in 6 Sezioni (le informazioni sono reperibili alla pagina:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Sezioni>

Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Facolta>

14.2. Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è costituito dai professori di ruolo, dai ricercatori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti al dottorato di ricerca e da una rappresentanza dei titolari di assegni di ricerca, nonché da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti, nella misura del venti per cento del totale complessivo dei componenti il Consiglio. E' presieduto dal Direttore del Dipartimento.

I rappresentanti degli studenti sono:

STROCCHI VIRGINIA virginia.strocchi01@universitadipavia.it

RUBINO ELISA elisa.rubino02@universitadipavia.it

BARZÈ SAMIRA samira.barze01@universitadipavia.it

DEPAU FEDERICA federica.depau01@universitadipavia.it

D'ACO MASSIMO massimo.daco01@universitadipavia.it

EL SHATBY NADA nada.elshatby01@universitadipavia.it

CARETTI PAOLA paola.caretti01@universitadipavia.it

BENZONI ANDREA andrea.benzoni01@universitadipavia.it

CONSAGRA RICCARDO riccardo.consagra01@universitadipavia.it

DEL SORDO NICOLA nicola.delsordo01@universitadipavia.it

KAMBERAJ AMBRA ambra.kamberaj01@universitadipavia.it

GILIBERTI GIOVANNI giovanni.giliberti01@universitadipavia.it

14.3. Consigli didattici

I Consigli didattici assicurano il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività di uno o più corsi di studio che ad esso fanno capo, nel rispetto delle competenze e delle indicazioni dei Dipartimenti che concorrono alla loro organizzazione.

Ogni Consiglio didattico elegge un Presidente. I Consigli didattici afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici

sono quattro (a cui si aggiungono due Consigli didattici interdipartimentali):

* **Consiglio didattico di Filosofia** (Corso di laurea in *Filosofia*; Corso di laurea magistrale in *Filosofia*).

Presidente per il triennio accademico 2019-2022: Prof. Sergio Filippo Magni (Sezione di Filosofia, Palazzo S. Felice, piazza Botta 6, Pavia, tel 0382.986395; email: filippo.magni@unipv.it)

Rappresentante studenti:

CONSAGRA RICCARDO riccardo.consagra01@universitadipavia.it

DEL SORDO NICOLA nicola.delsordo01@universitadipavia.it

DEPAU FEDERICA federica.depau01@universitadipavia.it

* **Consiglio didattico di Lettere** (Corso di laurea in *Lettere*; Corsi di laurea magistrale in *Filologia moderna*, in *Scritture e progetti per le arti visive e performative*, in *Antichità classiche e orientali*, in *Storia e valorizzazione dei beni culturali*, in *The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art*).

Presidente triennio accademico 2018/2021: prof. Gianfranca Lavezzi (Sezione di Scienza della letteratura, dell'arte e dello spettacolo – Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382.984665 - e-mail: gianfranca.lavezzi@unipv.it)

Rappresentanti studenti:

STROCCHI VIRGINIA virginia.strocchi01@universitadipavia.it

RUBINO ELISA elisa.rubino02@universitadipavia.it

CARRARA BENEDETTA benedetta.carrara01@universitadipavia.it

PESCI MARTA marta.pesci01@universitadipavia.it

* **Consiglio didattico di Lingue** (Corso di laurea in *Lingue e culture moderne*; Corso di laurea magistrale in *Letterature europee e americane*).

Presidente per il triennio accademico 2016-2019 e per il triennio 2019-2022: Prof. Marusca Francini (Sezione di Lingue e Letterature Straniere Moderne, Strada Nuova 106/c, Pavia, tel. 0382.984511; e-mail: marusca.francini@unipv.it)

Rappresentanti studenti:

BARZÈ SAMIRA samira.barze01@universitadipavia.it

CARETTI PAOLA paola.caretti01@universitadipavia.it

EL SHATBY NADA nada.elshatby01@universitadipavia.it

* **Consiglio didattico della Laurea Magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne** (Corso di laurea magistrale in *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*).

Presidente: prof. Elisa ROMA (Sezione di Linguistica teorica e applicata, Palazzo Centrale, Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382.984381 e-mail: elisa.roma@unipv.it)

Rappresentanti studenti:

Dott. D'ACO MASSIMO massimo.daco01@universitadipavia.it

Dott. TERSARIOL PLAQUITKEN ANANDA ananda.tersariolplaqu01@universitadipavia.it

* **Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa** (Corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Storia d'Europa*)

Presidente per il triennio accademico 2019-2022: Prof. Bruno Ziglioli (Dipartimento di Scienze politiche e sociali, tel. 0382 984537 email bruno.ziglioli@unipv.it <http://www-3.unipv.it/webdsps/it/docente.php?id=ziglioli>)

Rappresentanti studenti:

Dott. GILIBERTI GIOVANNI giovanni.giliberti01@universitadipavia.it

Dott. BENZONI ANDREA andrea.benzoni01@universitadipavia.it

* **Consiglio didattico di Scienze della comunicazione** (Corso di laurea triennale interdipartimentale in *Comunicazione, innovazione e multimedialità*, Corso di laurea magistrale interdipartimentale in *Comunicazione digitale*) – vedi sito: <http://cim.unipv.it/web/>

La **Commissione paritetica di Dipartimento** è composta da 6 docenti e 6 studenti:

docenti:

- Monica Ferrari (Presidente)
- Anna Albertina Beltrametti
- Elisabetta Jezek
- Davide Maffi
- Silvia Granata
- Rosangela Fanara

studenti:

- Sig. Samira Barzè
- Sig. Giovanni Gilliberti
- Sig. Gabriele Ferrotti
- Sig. Massimo D'Aco
- Sig. Chiara Montagna
- Sig. Elisa Rubino

La **Commissione paritetica per il servizio di tutorato** è composta da 4 docenti e 4 studenti:

docenti:

- Alberto Canobbio
- Alberto Conte
- Maicol Formentelli
- Vittorio Fortunati

studenti:

- Chiara Montagna
- Gabriele Ferrotti
- Paola Caretti
- Pilar Dell'Acqua

14.4. Dottorati di ricerca

Per informazioni consultare la pagina <http://www.unipv.eu/site/home/ricerca/dottorati-di-ricerca.html>

14.5 Master e Corsi di perfezionamento

E' rinnovato, per l'a.a. 2020-2021, presso il Collegio Universitario "S. Caterina da Siena" e in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, il **Master Universitario di I livello in "Professioni e Prodotti dell'editoria"**. Il Master ha lo scopo di formare operatori e professionisti nel campo dell'editoria nelle diverse fasi della filiera produttiva, con particolare attenzione a una qualificazione culturale. Si invita a consultare il sito del Collegio: <http://www.collegiosantacaterina.it/> e il sito dell'ufficio: <https://web.unipv.it/formazione/master-universitari/>

14.6. Centri di ricerca e Centri di servizio

L'elenco completo dei centri è consultabile al sito:

<https://web.unipv.it/centri-di-ricerca/>

Si segnalano in particolare i seguenti Centri:

CENTRO LINGUISTICO D'ATENE0

<https://cla.unipv.it/>

Il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) dell'Università degli Studi di Pavia offre servizi connessi all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue rivolti agli studenti, al personale docente, al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo pavese, agli studenti di altre Università italiane e straniere ospiti a Pavia, e a utenti esterni, inclusa la cittadinanza.

Il Centro ha due sedi principali:

Centro Linguistico Uffici, Cortile Teresiano (sede centrale); tel. +39-0382-984383

Centro Linguistico Laboratori, Cortile Sforzesco (sede centrale) tel. +39-0382-984476

Orario di apertura del Centro Linguistico Laboratori: lunedì-venerdì 9.00-17.30 con orario continuato

Sito del Centro: <https://cla.unipv.it/>

Al Centro Linguistico è possibile:

- usufruire del servizio di autoapprendimento delle lingue straniere e della lingua italiana per stranieri;
- reperire informazioni riguardanti l'attività didattica di supporto fornita dal Centro agli insegnamenti curricolari di lingua straniera attraverso i Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua madre (C.E.L.);
- sostenere l'esame di certificazione di lingua inglese IELTS Academic, di lingua italiana come lingua straniera dell'Università per Stranieri di Siena CILS, di lingua tedesca del TestDaF Institut di Bochum TEST DAF e di lingua francese DELF/DALF;
- sostenere il test di accertamento linguistico di lingua tedesca Test onSET della g.a.s.t;
- sostenere i test di accertamento linguistico previsti per gli studenti in uscita del programma di scambio Erasmus+;
- frequentare corsi di lingua italiana per studenti stranieri in mobilità (per es. studenti incoming del programma di scambio Erasmus+) e per utenti esterni;
- frequentare corsi extracurricolari di lingua inglese, cinese e portoghese;
- partecipare alle iniziative scientifiche e didattiche volte alla diffusione delle lingue e delle culture straniere promosse dal Centro.

Il Centro Linguistico è dotato di laboratori linguistici e di aule multimediali. Inoltre, dispone di una ricca mediateca contenente circa 1000 corsi con supporti audio, video e cd-rom relativi a 50 lingue diverse (*) e di una collezione di film in lingua originale che conta più di 650 titoli.

I supporti multimediali presenti nei laboratori possono essere utilizzati in maniera autonoma o semi-guidata dagli studenti per approfondire gli argomenti affrontati durante le attività didattiche e, più in generale, dai vari utenti per apprendere o rafforzare la conoscenza di una lingua straniera o per prepararsi ad un esame di certificazione internazionale.

L'assistenza è garantita dalla presenza costante di tecnici laureati in Lingue, disponibili a guidare nella scelta del materiale didattico e del percorso di autoapprendimento.

Presso il Centro gli utenti possono trovare informazioni e materiali didattici non solo sulle certificazioni di cui lo stesso è sede d'esame, ma anche sulle altre principali certificazioni internazionali di lingua straniera quali: Cambridge English, TOEFL (lingua inglese), certificazioni del Goethe Institut (lingua tedesca) e D.E.L.E. (lingua spagnola).

(*) Afrikaans, albanese, amarico, arabo, basco, bengalese, bulgaro, cambogiano, catalano, ceco, cinese cantonese, cinese mandarino, coreano, croato, danese, ebraico moderno, estone, finlandese, francese, irlandese, gallese, giapponese, greco moderno, hindi, inglese, italiano, lettone, lituano, malese, mongolo, nederlandese, norvegese, persiano, polacco, portoghese, panjabi, romeno, russo, serbo, sloveno, somalo, spagnolo, svedese, swahili, tedesco, turco, ungherese, urdu, vietnamita, zulu.

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE SULLA STORIA DEL '900

Il Centro, con sede in Piazza del Lino 2, ha per scopo la promozione dello studio e della ricerca nei campi delle scienze storiche, sociali ed economiche. Per realizzare questi fini raccoglie e pone a disposizione di docenti, ricercatori, studenti, studiosi, materiale archivistico, bibliografico e documentario di ogni genere, concernente il proprio settore di studio, con particolare riferimento alla storia dell'Università di Pavia, a quella politica locale, alla storia della Resistenza ed agli aspetti politico-sociali del processo d'integrazione europea (v. sito: http://ppp.unipv.it/PagesIT/1Gis/1GisArFrame_file/1GisAr1.htm)

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE PER LA DIDATTICA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA E DELLE TECNOLOGIE ANTICHE (CRIDACT)

c/o Palazzo San Tommaso - P.za del Lino, 2 – Pavia

<http://www-3.unipv.it/webcridact/>

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SULLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DI AUTORI MODERNI E CONTEMPORANEI

Palazzo Centrale dell'Università (Cortile Sforzesco), Strada Nuova 65, Pavia, tel. 0382. 984483.

Il Centro è in primo luogo deputato a tutelare, conservare ed incrementare le ricche raccolte di materiale documentario relativo agli scrittori degli ultimi due secoli (manoscritti, dattiloscritti, epistolari, prime edizioni, fotografie, disegni, dipinti ecc.). Accanto alle carte degli scrittori sono state acquisite anche quelle di studiosi, artisti, scienziati, editori, riviste e istituzioni culturali. Particolare rilevanza per quantità e qualità assume la sezione degli epistolari e dei carteggi. Il Centro possiede inoltre una biblioteca specializzata, costituita principalmente da biblioteche d'autore (Fondo Manganelli e Fondo Corti), particolarmente ricca di edizioni novecentesche e di strumenti bibliografici e di consultazione.

Il Centro ha per finalità statutaria la ricerca storica, filologica e linguistica sulla tradizione manoscritta e a stampa degli autori moderni e contemporanei; si fa promotore di manifestazioni scientifiche e divulgative intorno alla cultura letteraria dell'Otto-Novecento, come incontri, seminari e convegni di studi, mostre docu-

mentarie e bibliografiche; è aperto alla consultazione degli studiosi. Il centro offre un supporto agli studenti e ai dottorandi, mettendo a disposizione materiali specialistici. Si invita a consultare il sito:

<http://centromanoscritti.unipv.it/>

CRIMTA - CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE MULTIMEDIALE SUL TEATRO ANTICO

L'obiettivo del Centro è collegare i testi antichi con le messe in scena documentate dai video, acquisiti di volta in volta nel rispetto di diritti d'autore o per concessione dei teatri produttori. In particolare si propone di far incontrare e interagire la ricerca scientifica e quella teatrale. Si invita a consultare il sito: <http://crimta.unipv.it/>

14.7. Biblioteche

Tutte le informazioni sulle biblioteche sono reperibili al sito: <http://biblioteche.unipv.it/>

14.8 Aule didattiche e laboratori

E' a disposizione degli studenti l'Aula didattica informatizzata di Dipartimento (**Aula L3**), situata a Palazzo S. Tommaso, piazza del Lino 2, Pavia. Per informazioni consultare la pagina:

<https://laboratori.unipv.it/>

LARL: presso la sezione di Linguistica Teorica e Applicata è stato creato il Laboratorio di Analisi di Risorse Linguistiche (LARL), che è una struttura che ospita le risorse linguistiche disponibili presso il Dipartimento (corpora, banche dati, dizionari elettronici) e quelle create nell'ambito di programmi di ricerca conclusi o in corso presso il Dipartimento. Il Laboratorio fornisce agli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne e ai dottorandi di ricerca in Linguistica e in Scienze Linguistiche gli strumenti elettronici per condurre ricerche linguistiche su corpora e le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per l'utilizzo dei corpora, per la creazione e l'annotazione di nuovi corpora e per l'annotazione di corpora già esistenti. Costituisce un'infrastruttura di supporto ai moduli di Linguistica Computazionale, Linguistica Computazionale (corso progredito) e Laboratorio di analisi di dati linguistici, attivati presso i Corsi di Laurea in Lettere, in Lingue, e in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne dell'Università di Pavia.

Il LARL organizza inoltre giornate di studio e seminari dedicati alle tematiche della creazione, annotazione e standardizzazione dei corpora e delle risorse linguistiche. Per informazioni consultare la pagina: <https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=ling-LARL>

LABORATORIO DI FILOSOFIA COMPUTAZIONALE. Sede presso l'ex Dipartimento di Filosofia, Piazza Botta 6- 27100 Pavia, tel. 0382 986283 http://www-3.unipv.it/webphilos_lab/cpl/index.php

14.9. Istituto Universitario di Studi Superiori - I.U.S.S.

Lo IUSS di Pavia (riconosciuto "Scuola Superiore Universitaria ad ordinamento speciale" assieme alle già esistenti Scuola Normale Superiore di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, SISSA di Trieste), unica realtà nel suo genere in Lombardia, si propone di contribuire alla valorizzazione dei giovani di talento, offrendo loro, nella fase degli studi pre e post-laurea, percorsi formativi di alta qualificazione che ne esaltino le capacità, nonché occasioni di arricchimento scientifico e culturale, anche in senso interdisciplinare.

Lo IUSS si propone altresì di contribuire al progresso della scienza, curando la formazione dei giovani alla ricerca e sviluppando programmi di ricerca scientifica.

Si invita a consultare il sito: <http://www.iuss.unipv.it/>

15. Informazioni generali

15.1. Avvisi

Tutti gli orari, gli avvisi, i comunicati di interesse generale per gli studenti del Dipartimento vengono pubblicati sul sito internet: <http://studiumanistici.unipv.it/>.

Gli avvisi speciali riguardanti distinte discipline (esami, orari di ricevimento, orari di seminari ed esercitazioni, ecc.) vengono invece esposti agli Albi delle diverse Sezioni dei Dipartimenti, oltre che pubblicati sul sito. Gli studenti iscritti a NES (News Emailing Service) riceveranno gli avvisi direttamente nella propria casella di posta elettronica.

Nel sito del Dipartimento è prevista l'*Area Studenti* in cui gli studenti possono consultare le NES inviate, si possono iscrivere o cancellare dal servizio, possono usufruire di un forum, possono inserire annunci di vario tipo e molto altro.

L'indirizzo è: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=areastudenti>

Gli avvisi e le informazioni relative ai Corsi di laurea interdipartimentali in “*Comunicazione, innovazione e multimedialità*” (triennale) e in “*Comunicazione digitale*” (magistrale) sono consultabili al sito: <http://cim.unipv.it/web/> mentre quelli relativi al Corso di laurea magistrale interdipartimentale in “*Storia d'Europa*” sono consultabili al sito: <http://storia-europa-unipv.blogspot.it/>

15.2. Servizio civile e volontario (Legge n. 64/2001)

Il servizio civile volontario prevede l'impiego di ragazzi/e in uno dei vari progetti presentati per l'Università degli Studi di Pavia. L'Università riconoscerà dei *crediti formativi* ai fini del conseguimento dei titoli di studio, per attività formative prestate nel corso del servizio civile, rilevanti per il curriculum di studi e professionale.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito Internet dell'Università:

<http://www-orientamento.unipv.it/servizio-civile/>

I crediti verranno attribuiti su richiesta documentata dello studente, che verrà vagliata dal responsabile del curriculum o del corso di studi, e, se le attività svolte verranno giudicate pertinenti alle finalità del curriculum o del corso di studi, saranno imputati alle “attività di tirocinio” (ambito: “Altre attività formative”).

15.3. Borse di studio

Gli studenti interessati possono consultare il sito:

<http://www.edisu.pv.it/> <http://www-orientamento.unipv.it/servizio-civile/>

15.4. Programma Erasmus

Erasmus è il programma comunitario che consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei paesi partecipanti al programma, offrendo l'opportunità di seguire corsi, di usufruire dei servizi e delle strutture universitarie (senza pagare ulteriori tasse di iscrizione oltre a quelle già pagate in Italia) e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti, oppure consente di svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi di laurea.

- Il Consiglio Didattico di Filosofia ha stabilito che il Relatore potrà attribuire 2 CFU, nell'ambito dei 6 CFU previsti per la tesi di laurea triennale, per il lavoro di ricerca svolto all'estero e 5 CFU, nell'ambito dei 36 CFU previsti per la tesi di laurea magistrale, per il lavoro di ricerca svolto all'estero.
- Il Consiglio Didattico di Lettere ha stabilito che il Relatore potrà attribuire fino a un massimo di 8 CFU, nell'ambito dei crediti previsti per la tesi di laurea magistrale di Filologia moderna. Scienze della letteratura, del teatro, del cinema, Antichità classiche e orientali, Storia e organizzazione dei beni culturali per il lavoro di ricerca svolto all'estero. Non si riconoscono crediti per il lavoro di ricerca svolto all'estero per la tesi del triennio.
- Il Consiglio Didattico di Lingue ha stabilito che il Relatore potrà attribuire fino a un massimo di 6 CFU, nell'ambito dei 42 crediti previsti per la tesi di laurea magistrale, per il lavoro di ricerca svolto all'estero. Non si riconoscono crediti per il lavoro di ricerca svolto all'estero per la tesina del triennio.
- Il Consiglio Didattico di Linguistica ha stabilito che il Relatore potrà attribuire fino a un massimo di 18 crediti, nell'ambito dei 36 CFU previsti per la tesi di laurea magistrale, per il lavoro di ricerca svolto all'estero.

Erasmus fa parte del **Programma Erasmus+** il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020.

Erasmus Traineeship: nell'ambito del **nuovo programma Erasmus+**, l'azione "Erasmus Traineeship" consente a studenti, dottorandi, masterizzandi e neolaureati di tutti i corsi di studio di ricevere una borsa per svolgere un tirocinio all'estero della durata da 2 a 12 mesi presso un'impresa, un centro di formazione o di ricerca (esclusi Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore, istituti di cultura, scuole in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Lo studente ha così l'opportunità di acquisire competenze professionali specifiche ed una migliore comprensione della vita sociale ed economica del Paese ospitante.

Le attività di gestione delle borse SOCRATES/ERASMUS vengono trattate dall'Ufficio Mobilità studentesca (Via S. Agostino 1, 27100 PAVIA, tel. 0382 984302, Fax 0382 984314, e-mail: erasmus@unipv.it, sito: <https://web.unipv.it/internazionale/studiare-allestero/>)

Il Delegato Erasmus e il Referente dell'Erasmus Traineeship per il Dipartimento di Studi Umanistici è la **prof.ssa Maria Cristina Bragone** (Sezione di Lingue e letterature straniere moderne, Strada Nuova 106/c, Pavia, tel. 0382.984506 e-mail: mariacristina.bragone@unipv.it , erasmuslettere@unipv.it) Orario di ricevimento: <http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=docenti&id=91> Il Delegato si avvale della collaborazione di studenti part-time.

Il Consiglio Didattico di **Filosofia** delibera di riconoscere crediti *in soprannumero* all'Erasmus Traineeship se non considerato pienamente coerente con il percorso di studi o nei crediti attribuiti a *"Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"* se coerente con il percorso di studi o come facente parte dei crediti attribuiti alla tesi di laurea se avrà un collegamento con la preparazione della stessa. Nel caso della laurea biennale, non essendo disponibili crediti per Conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, l'attività svolta dallo studente nell'ambito del programma *Erasmus Traineeship* potrà essere riconosciuta dal Consiglio didattico per 6 crediti soprannumerari.

Il Consiglio Didattico di **Linguistica** delibera di attribuire crediti extracurricolari all'Erasmus Traineeship o, in alternativa, di convalidare l'esperienza all'estero come "ulteriori conoscenze linguistiche" per un totale di 6 crediti.

"Il Consiglio Didattico di **Lingue moderne** riconosce crediti in soprannumero all'Erasmus Traineeship se avra' un collegamento con le attività didattiche e di ricerca (ad esempio per la preparazione della tesi di laurea). L'Erasmus Traineeship potra' essere riconosciuto come equivalente allo stage previsto nel curriculum professionalizzante "Lingue per l'impresa". Per quanto riguarda il curriculum "Linguistico-filologico-letterario" del triennio e la laurea magistrale di "**Letterature europee e americane**", tutte le attività di Erasmus Traineeship potranno essere convalidate come crediti in soprannumero. Per quanto riguarda la laurea magistrale di "Letterature europee e americane" è possibile inserire l'Erasmus Traineeship all'interno dei 12 crediti a scelta libera del piano di studi con giudizio di idoneità."

Il Consiglio Didattico di **Lettere** delibera che eventuali esperienze di tirocinio maturate all'estero nell'ambito del Programma Erasmus Traineeship sono convalidabili attraverso una delle seguenti quattro modalità:

- 1) come "tirocinio curricolare", quando questo sia previsto dal piano di studi e previo parere favorevole del docente referente (che valuta l'effettiva pertinenza dell'attività svolta all'indirizzo del curriculum degli studi)
- 2) per i CFU delle "ulteriori conoscenze linguistiche", quando queste siano previste dal piano di studi e previo parere favorevole del docente referente
- 3) come criterio utilizzabile ai fini della determinazione del punteggio da attribuire alla tesi, in sede di esame finale di laurea
- 4) come "tirocinio fuori piano", conteggiato in soprannumero.

15.5. Tutorato

Il Dipartimento attiva ogni anno dei programmi di tutorato. Il tutorato consiste in una serie di attività finalizzate a: migliorare le caratteristiche qualitative e quantitative dell'offerta didattica; rendere gli studenti più attivamente partecipi del processo formativo; contribuire a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Per lo svolgimento dei programmi di tutorato è prevista una collaborazione a pagamento di studenti iscritti, in posizione regolare, ai corsi di laurea dell'Università degli studi di Pavia, di dottorandi, di borsisti, di specializzandi, di assegnisti, di neo-laureati da non oltre 6 mesi alla data di scadenza del bando.

Per consultare i programmi di tutorato e per ogni ulteriore informazione si veda il sito:

<http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/>

15.6. Collaborazione degli studenti ad attività a tempo parziale

Ogni anno l'Ateneo offre agli studenti la possibilità di svolgere attività di collaborazione a tempo parziale presso le proprie strutture, per un massimo di 150 ore.

Le attività oggetto di collaborazione, rivolte esclusivamente al miglioramento dei servizi per gli studenti, sono previste in appositi Programmi presentati dai singoli Dipartimenti, dagli Uffici dell'Amministrazione e dai Centri che erogano servizi agli studenti.

Per consultare i programmi presentati e per ogni informazione si veda il sito:

<http://www-orientamento.unipv.it/studenti/collaborazioni-part-time-studenti/>

15.7. Corsi di alfabetizzazione informatica per gli studenti (Abilità informatiche e Laboratorio di informatica)

L'acquisizione dei 3 CFU previsti per le "Abilità informatiche" avverrà mediante la frequenza del corso on-line ECDL e il superamento del relativo esame finale (secondo modalità specificate alla pagina <https://ecdlonline.unipv.it/>

nella sezione INFORMAZIONI SUI CORSI PER CREDITI INFORMATICI A.A 2020-2021. Lo studente che avesse conseguito la patente ECDL o la certificazione EIPASS 7 al di fuori dell'Ateneo potrà farsi convalidare i 3 CFU suddetti iscrivendosi all'appello e presentando la Skills Card o la Patente ECDL o la certificazione EIPASS 7.

15.8. Centro di Servizio d'Ateneo "Servizio Assistenza ed Integrazione Studenti Disabili e con DSA "SAISD"

L'Università di Pavia ha istituito il Centro di Servizio d'Ateneo "SAISD" per offrire agli studenti disabili un servizio di accoglienza, assistenza ed integrazione all'interno del mondo universitario. Il S.A.I.S.D. organizza, supporta, coordina e monitora tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti disabili in tutti gli aspetti della vita universitaria, consentendo la frequenza alle lezioni, ai laboratori, l'accesso alle biblioteche e a tutte le strutture universitarie.

La prof.ssa Rosangela Fanara è stata designata referente del Dipartimento di Studi Umanistici per i servizi di assistenza agli studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Per informazioni si prega di consultare il sito: <http://saisd.unipv.it/>

15.9. C.O.R. – Centro Orientamento Universitario

È un Centro di Servizi d'Ateneo che ha come finalità l'attuazione di tutte le iniziative occorrenti per garantire un processo di orientamento continuativo e dinamico degli studenti, che inizi dal penultimo anno di Scuola Secondaria Superiore e continui per tutto il periodo di iscrizione ai corsi universitari, con particolare attenzione alle fasi di ingresso nell'Università e di uscita verso il mondo del lavoro. Inoltre promuove, su proposta dei Dipartimenti, iniziative di sostegno didattico e di tutorato.

L'attività del Centro è articolata in tre settori che riguardano:

- la scelta del corso di studi (orientamento pre)
- il supporto allo studente nel percorso universitario (orientamento intra)
- l'accompagnamento al mondo del lavoro (orientamento post)

Il Centro Orientamento offre gratuitamente servizi di consulenza individuale o per piccoli gruppi con psicologi ed esperti dell'orientamento e organizza corsi di addestramento al superamento dei test a numero chiuso.

Per tutte le attività del COR si rimanda al sito <https://web.unipv.it/servizi/orientamento-e-placement/>

15.10. Ente per il Diritto allo Studio Universitario (EDiSU)

L'EDiSU è stato istituito dall'Università degli Studi di Pavia, di concerto con la Regione Lombardia, allo scopo di gestire e promuovere tutte quelle iniziative e strutture atte a realizzare un effettivo diritto allo studio per gli iscritti all'Università di Pavia. L'EDiSU eroga servizi che vanno dall'abitazione e alloggio alla ristorazione, dalle attività culturali a benefici economici.

Per informazioni si prega di consultare il sito: <http://www.edisu.pv.it/>

16. Indice dei docenti

L'elenco dei docenti con il relativo orario di ricevimento è consultabile al sito:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=docenti>

17. Insegnamenti impartiti

L'elenco degli insegnamenti impartiti presso il Dipartimento è pubblicato sul sito:

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=corsi>

Per gli insegnamenti impartiti presso il Corso di laurea magistrale in *Storia d'Europa* si veda il sito:

<http://storia-europa-unipv.blogspot.com/>

Per gli insegnamenti impartiti presso i Corsi di laurea in *Comunicazione, innovazione e multimedialità (triennale)* e in *Comunicazione digitale (magistrale)* si veda il sito: <http://cim.unipv.it/web/>